# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

## Bilancio di previsione 2016-2018

# Comune di PORTO CESAREO

## Provincia di LECCE

# INDICE

## PARTE I: SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 Quadro delle condizioni esterne
1.2 Quadro delle condizioni interne
1.3 Strumenti di rendicontazione dei risultati
1.4 Indirizzi strategici

## PARTE II: SEZIONE OPERATIVA (SeO)

1.1 Popolazione
1.2 Territorio
1.3 Servizi
2.1 Situazione finanziaria dell'ente
2.2 Equilibri di bilancio
2.3 Fonti di finanziamento
3.1 Quadro degli impieghi per programma
3.2 Spese correnti per missione/programma
3.3 Spese in conto capitale per missione/programma
3.4 Spese per rimborso di prestiti per missione/programma
4.1 Programma triennale delle opere pubbliche
4.2 Opere non realizzate
4.3 Accantonamento al fondo svalutazione crediti

## SEZIONE STRATEGICA:

### 1. SEZIONE STRATEGICA

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Il presente documento è relativo al triennio 2016-2018 redatto in via straordinaria in termini temporali diversi rispetto quanto fissato dalla normativa sulla nuova contabilità delle Pubbliche Amministrazioni. A partire dalla programmazione 2017 questo strumento sarà adottato nei termini previsti dalla norma, ovvero il 31 luglio.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e partecipate;

2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica; a tal fine si verificano: a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche programmate ed in corso; b) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici; c) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio; d) l'analisi delle risorse finanziarie disponibili; e) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato; f) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; 4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica. Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione. Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO LEGISLAZIONE EUROPEA Patto di stabilita e crescita europea, fiscal compact e pareggio di bilancio.

## SEZIONE STRATEGICA:

Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° gennaio 1999). La Convergenza degli stati verso il perseguimento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale era (ed è tuttora) considerata condizione essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica. In quest'ottica, venivano fissati i due principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali era vincolata l'adesione all'unione monetaria. L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici eccessivi (comma 1) e che il livello del debito pubblico deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento. Tali parametri, definiti periodicamente, prevedono:

a) un deficit pubblico non superiore al 3% del Pil;

b) un debito pubblico non superiore al 60% del Pil e comunque tendente al rientro.

L'esplodere nel 2010 della crisi della finanza pubblica e il baratro di un default a cui molti stati si sono avvicinati (Irlanda, Spagna, Portogallo, Grecia e Italia) ha fatto emergere tutta la fragilità delle regole previste dal patto di stabilità e crescita europeo in assenza di una comune politica fiscale. E' maturata di conseguenza la consapevolezza della necessità di giungere ad un "nuovo patto di bilancio", preludio di un possibile avvio di una Unione di bilancio e fiscale. Il 2 marzo 2012 il Consiglio europeo ha firmato il cosiddetto Fiscal Compact (Trattato sulla stabilità, coordinamento e governance nell'unione economica e monetaria), tendente a "potenziare il coordinamento delle loro politiche economiche e a migliorare la governance della zona euro, sostenendo in tal modo il conseguimento degli obiettivi dell'Unione europea in materia di crescita sostenibile, occupazione, competitività e coesione sociale". Il fiscal compact, entrato ufficialmente in vigore il 1° gennaio 2013 a seguito della ratifica da parte di 12 stati membri (Italia, Germania, Spagna, Francia, Slovenia, Cipro, Grecia, Austria, Irlanda, Estonia, Portogallo e Finlandia), prevede:

l'inserimento del pareggio di bilancio (cioè un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite) di ciascuno Stato in «disposizioni vincolanti e di natura permanente – preferibilmente costituzionale» (in Italia è stato inserito nella Costituzione con una modifica all'articolo 81 approvata nell'aprile del 2012);

il vincolo dello 0,5 di deficit "strutturale" – quindi non legato a emergenze – rispetto al PIL;

l'obbligo di mantenere al massimo al 3 per cento il rapporto tra deficit e PIL, già previsto da Maastricht;

per i paesi con un rapporto tra debito e PIL superiore al 60 per cento previsto da Maastricht, l'obbligo di ridurre il rapporto di almeno 1/20esimo all'anno, per raggiungere quel rapporto considerato "sano" del 60 per cento.

I vincoli di bilancio derivanti dalle regole del patto di stabilità e crescita ed i conseguenti condizionamenti alle politiche economiche e finanziarie degli stati membri sono da tempo messi sotto accusa perché ritenuti inadeguati a far ripartire l'economia e a ridare slancio ai consumi, in un periodo di crisi economica mondiale come quello attuale, che – esplosa nel 2008 – interessa ancora molti paesi europei, in particolare l'Italia. Sotto questo punto di vista è positiva la chiusura - avvenuta a maggio del 2013 - della procedura di infrazione per deficit eccessivo aperta per lo sforamento – nel 2009 - del tetto del 3% sul PIL, sforamento imposto dalle misure urgenti per sostenere l' economia e le famiglie all'indomani dello scoppio della crisi. La chiusura della procedura di infrazione ha consentito all'Italia maggiori margini di spesa, che hanno portato ad un allentamento del patto di stabilità interno, finalizzato soprattutto a smaltire i debiti pregressi maturati dalle pubbliche amministrazioni verso i privati.

La ri-espansione della spesa pubblica decisa dal governo negli ultimi dodici mesi e l'andamento del PIL al di sotto delle aspettative di crescita riavvicina pericolosamente l'Italia al tetto del 3%, rendendo concreto il rischio di manovre correttive per il rispetto dei parametri europei.

Il Consiglio Europeo, il 5 marzo 2014, in occasione dell'esame del Programma nazionale di riforma 2014 presentato dal Governo italiano, ricorda come ancora "l'Italia presenta squilibri macroeconomici eccessivi che richiedono un monitoraggio specifico e un'azione politica decisa. In particolare, il persistere di un debito pubblico elevato, associato a una competitività esterna debole, entrambi ascrivibili al protrarsi di una crescita fiacca della produttività e ulteriormente acuiti dai persistenti pessimi risultati di crescita, richiedono attenzione e un'azione politica risoluta".

Un giusto equilibrio tra il rigore e la crescita è sicuramente la chiave di svolta di questa situazione, che tuttavia stenta a trovare una sua composizione nell'ambito della politica europea. All'indomani del rinnovo degli organi rappresentativi europei disposto dalle recenti elezioni del 25 maggio 2014 e dell'insediamento dell'Italia alla guida del semestre europeo (1° luglio – 31 dicembre 2014), l'Italia, attraverso il Presidente del Consiglio Matteo Renzi, sta chiedendo maggiore flessibilità sull'attuazione delle misure di rigore dei conti pubblici e di convergenza verso gli obiettivi strutturali (deficitdebito), a condizione che venga dato corso alle riforme strutturali che da tempo la stessa Unione Europea ci chiede. Già il Ministro dell'economia e delle finanze Padoan nella sua lettera alla Commissione europea del 16 aprile scorso, annunciava che l'Italia avrebbe rallentato il passo del risanamento di bilancio, con lo slittamento di un anno dell'obiettivo del pareggio "strutturale". Padoan scriveva che l'Italia avrebbe raggiunto il pareggio nel 2016, non nel 2015 come concordato in precedenza.

Nonostante le aperture giunte dal Consiglio il 2 giugno scorso, al termine degli incontri tenutisi a Bruxelles a fine giugno 2014 parallelamente all'elezione del Presidente del Consiglio Europeo, lo stesso Consiglio raccomanda all'Italia di garantire le esigenze di riduzione del debito e così raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio strutturale. Si chiede anche di "assicurare il progresso" verso il pareggio già nel 2014. In sostanza si chiede una maggiore correzione dei conti già quest'anno e si respinge la richiesta di slittamento del pareggio per il prossimo.

Occorrerà quindi capire se la linea della flessibilità guadagnerà qualche spazio in più rispetto alla linea del rigore. Non si tratta di un dettaglio da poco, perché ne va dell'entità della correzione che dovrà imporre la prossima legge di stabilità. Con lo slittamento degli obiettivi al 2016, poteva essere meno pesante.

LEGISLAZIONE NAZIONALE La legislazione nazionale e obiettivi dell'azione di governo Il nostro paese sta ancora attraversando un periodo di profonda crisi economica, con recessione del PIL e conseguente aumento della disoccupazione, frutto delle ripercussioni della crisi globale che è partita dal Nordamerica. Tuttavia, mentre nel resto dell'Europa e in America la situazione sta lentamente migliorando, in Italia la ripresa stenta a farsi vedere. Le cause vanno ricercate

nella debolezza della domanda interna, che ha risentito delle politiche fiscali restrittive, e nelle difficoltà di aumentare l'offerta di credito alle imprese nonostante la politica monetaria espansiva adottata dalla Banca Centrale Europea. Per il 2015 sono tuttavia previsti segnali di ripresa, con un PIL che torna a crescere, ed un tasso di inflazione non più negativo. Nel Documento di Economia e Finanza approvato dal Governo il 10 aprile 2015 e presentato al Parlamento italiano e all'Unione Europea, il Governo intende portare il paese fuori dalla crisi attraverso le riforme strutturali da tempo sollecitate.

Revisione della spesa pubblica La revisione della spesa pubblica per il Governo costituisce una primaria riforma strutturale dei meccanismi di spesa e di allocazione delle risorse, da attuare attraverso una sistematica verifica e valutazione delle priorità dei programmi e d'incremento dell'efficienza del sistema pubblico. I principali riguardano:

a) i trasferimenti alle imprese;

b) le retribuzioni della dirigenza pubblica, che appaiono elevate nel confronto con la media europea;

c) la sanità, con una particolare attenzione agli elementi di spreco, nell'ambito del cosiddetto 'Patto per la Salute' con gli enti territoriali, e tramite l'assunzione di misure contro le spese che eccedono significativamente i costi standard;

d) i 'costi della politica';

e) le auto di servizio e i costi dei Gabinetti dei ministri e degli altri uffici di diretta collaborazione;

f) gli stanziamenti per beni e servizi, attualmente molto consistenti, sui quali si rendono necessari rilevanti interventi di controllo (la presenza nel nostro Paese di circa 30 mila stazioni appaltanti può dar luogo a evidenti inefficienze). A fronte di ciò, si devono concentrare gli appalti pubblici in capo alla CONSIP e ad alcune altre centrali di acquisto presso le Regioni e le città Metropolitane consentendo di ottenere dei risparmi già nel medio periodo. Risparmi sono anche possibili a seguito del miglioramento nella puntualità dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, che dovrebbe avere un effetto favorevole sui prezzi di acquisto;

g) la gestione degli immobili pubblici;

h) la riduzione delle commissioni bancarie pagate dallo Stato per la riscossione dei tributi;

i) il migliore coordinamento delle forze di polizia, evitando sovrapposizioni nei comparti di specificità;

l) la razionalizzazione degli enti pubblici, e procedure di fatturazione e pagamento telematici e la concentrazione dei centri di elaborazione dati delle pubbliche amministrazioni;

m) le numerose partecipate degli enti locali (ad esclusione di quelle che erogano servizi fondamentali per la collettività, le cui tariffe debbono essere congrue) e andranno attentamente esaminate le loro funzioni con la prospettiva di una sostanziale riduzione o eliminazione delle stesse;

n) revisione delle spese per la Difesa, anche considerando le eventuali conclusioni di un apposito 'Libro Bianco', nella consapevolezza che l'elevato debito pubblico consente all'Italia investimenti più limitati anche in questo settore;

o) una mirata revisione dei costi di Autorità indipendenti e Camere di Commercio.

LEGISLAZIONE REGIONALE Gli obiettivi della Regione Puglia A seguito dello svolgimento delle elezioni regionale avvenute a maggio 2015 e del rinnovo degli organi politici, la Regione Puglia, ha articolato la relazione programmatica 2015-2020 mirando l'attenzione sulle seguenti macro tematiche:

- LAVORO E OCCUPAZIONE - DIRITTO ALLA SALUTE, NELL'EQUITA E NELLA QUALITA' DEI SERVIZI SANITARI - TURISMO, ASSET PER TRAINO ECONOMIA - CULTURA OCCASIONE DI SVILUPPO - FONDI EUROPEI LEVA PER LO SVILUPPO -TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SISTEMA INFRASTRUTTURALE - AMBIENTE COME RISORSA - AGRICOLTURA

- SETTORE ITTICO - VERSO IL MODELLO DELL'AGENDA DIGITALE EUROPEA - PROMOZIONE SPORTIVA OPPORTUNITA' - COMMERCIO.

## 1.1 Quadro delle condizioni esterne

### 1.1.1 Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DEF 2015 Il 18 settembre 2015 il governo ha approvato la Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2015; si tratta della relazione più recente in cui viene fatto il punto sugli obiettivi a cui il paese deve tendere dal 2016.

Nella relazione accompagnatoria al parlamento, il governo conferma "..il suo impegno a ridurre il disavanzo e lo stock di debito delle amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL (..). L'obiettivo di medio periodo rimane il pareggio di bilancio, dapprima in termini strutturali e quindi in termini nominali. In coerenza con quanto previsto nella comunicazione della commissione europea del 13 gennaio scorso, che ha chiarito

le modalità di utilizzo dei margini di flessibilità del patto di stabilità e crescita (..), il governo intende utilizzare pienamente i suddetti margini di flessibilità. Ciò, onde irrobustire i primi segnali di ripresa della crescita del prodotto e rafforzare per questa via il processo di consolidamento fiscale (..)".

I PRESUPPOSTI DELL'INTERVENTO La manovra sul 2016 parte dalla constatazione che l'economia "..ha recentemente mostrato segnali di ripresa, testimoniati da due incrementi consecutivi del PIL reale nella prima metà dell'anno in corso.

Tuttavia, va tenuto conto dell'intensità della caduta del prodotto registrata negli ultimi anni e del fatto che il P1L è ancora lontano dai livelli pre-crisi (..). Il basso tasso di crescita registrato dall'Italia già negli anni pre-2008 evidenzia i problemi strutturali dell'economia, alla soluzione dei quali il governo sta dedicando larga parte del suo sforzo.

I ritardi strutturali e le conseguenze della prolungata crisi richiedono uno sforzo eccezionale di riforma sia dell'economia reale che del sistema finanziario. Le riforme strutturali e le misure di natura fiscale messe in campo (..) e quelle programmate per il prossimo futuro sono volte a migliorare la crescita potenziale agendo sul mercato dei beni e dei servizi, su quello del lavoro così come su quello cruciale del

credito (..)".

I CONTENUTI DELLA LEGGE DI STABILITA' 2016 Le misure che il governo intende perseguire "...operano in continuità con le politiche già adottate negli anni precedenti. In tal senso, sono previsti interventi nei settori più rilevanti per la crescita economica e la riduzione della pressione fiscale per le famiglie e le imprese, con l'obiettivo di sopportare la competitività del paese e la domanda aggregata. La riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica contribuiranno in

misura prevalente al finanziamento delle misure (..) e al miglioramento qualitativo della spesa. In particolare, nel 2016 l'azione di governo si concentrerà su: misure di alleviamento della povertà e stimolo all'occupazione, investimenti, innovazione, efficienza energetica e rivitalizzazione dell'economia (..);

sostegno alle famiglie e imprese anche attraverso l'eliminazione dell'imposizione fiscale sulla prima casa, sui terreni agricoli e sui macchinari (..); azzeramento per l'anno 2016 delle clausole di salvaguardia (..)".

NOTA DI AGGIORNAMENTO E OBIETTIVI 2017 La Nota delinea anche alcuni obiettivi per il 2017, prevedendo "..una riduzione della tassazione sugli utili aziendali, con l'obiettivo di avvicinarla agli standard europei e di accrescere l'occupazione e la competitività nell'attrarre imprese ed investimenti. il fatto che essa venga prevista sin d'ora, congiuntamente alle iniziative di stimolo agli investimenti (..), costituirà un fattore di

traino dell'accumulazione di capitale e della crescita. La ripresa degli investimenti è essenziale sia per sostenere la crescita potenziale nel medio periodo che la domanda nel breve periodo. A tale ripresa si affiancano le misure volte ad aumentare il reddito disponibile delle famiglie e a rafforzare la fiducia di consumatori e imprese, contribuendo ulteriormente alla ripresa.

La crescita della domanda interna, a sua volta, rafforza l'impatto della crescita delle esportazioni e rende l'economia meno vulnerabile a possibili cambiamenti del quadro globale.

PROGRAMMA DI MANDATO 2015-2020 AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PORTO CESAREO TRASPARENZA E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA La trasparenza è il principio in base al quale le attività della pubblica amministrazione devono essere rese pubbliche e accessibili ai cittadini.

Con la ristrutturazione del sito istituzionale e la pubblicazione permanente sull'albo pretorio on-line sono stati raggiunti degli ottimi risultati sulla trasparenza e l'Amministrazione, oltre a continuare il percorso intrapreso sulla trasparenza ritiene opportuno ottimizzare le forme di comunicazione capaci di interagire con la comunità. Pertanto sarà potenziato il sito web del Comune, sarà mantenuto l'archivio storico dell'Albo Pretorio e sarà istituita una pagina istituzionale Facebook (il social network più diffuso) mediante un'apposita Policy per la

regolamentazione della presenza istituzionale sui Social Network delle PA.

L'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa poggia sul funzionamento degli uffici. L'amministrazione ritiene fondamentale la riorganizzazione della pianta organica, in funzione dei servizi erogati ai cittadini.

A tal proposito si provvederà a:

- riorganizzare lo sportello URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico);

- istituire uno sportello INFORMA-GIOVANI;

- individuare uno sportello per l'intercettazione e la gestione di finanziamenti europei;

- semplificazione delle procedure burocratiche con un' adeguata gestione dei processi interni finalizzata all' ottimizzazione dei rapporti con il cittadino-utente dei servizi comunali.

BILANCIO E TRIBUTI Il settore finanziario rappresenta il cuore del Comune.

Nel contesto attuale, caratterizzato da continui cambiamenti normativi, agire bene e velocemente per renderlo sempre più efficace ed efficiente, è indispensabile al fine di cogliere tutte le opportunità agevolative che si presentano e che, indirettamente, permettono una maggiore capacità di spesa.

L'Amministrazione procederà a:

- una nuova riorganizzazione del settore economico- finanziario al fine di renderlo più funzionale al nuovo sistema di contabilità armonizzata introdotto di recente;

- alla lotta, già intrapresa, al "Fondo di Solidarietà negativo" a causa del quale la capacità contributiva dei contribuenti di Porto Cesareo va a finire nelle casse di altri Comuni;

- alla lotta agli sprechi, in primis attraverso l'attuazione e l'aggiornamento del Piano di Contenimento della Spesa, ma poi anche attraverso il migliore sfruttamento dei beni comunali, affinché le entrate provengano sempre meno dalle tasse e sempre più da attività a mentalità "imprenditoriale".

Si incentiverà la lotta all'evasione attraverso l'esternalizzazione delle procedure di accertamento dei Tributi.

ECONOMIA LOCALE E LAVORO Porto Cesareo ha una vocazione turistico-commerciale, di piccola pesca e artigianale legata all'edilizia e al suo indotto. Queste attività tuttavia, cambiano e si trasformano e il periodo di crisi economica che stiamo attraversando rende difficile trovare e/o crearsi un posto di lavoro.

L'amministrazione cercherà di:

- incentivare le nuove fonti di turismo responsabile legate soprattutto all'ambiente e alla cultura;

- rilanciare e incentivare il settore turistico- commerciale, quello artigianale e la pesca;

- utilizzare tutte le possibilità del PUG (Piano Urbanistico Generale) per dare risposte immediate sia all'edilizia privata che a quella imprenditoriale.

IL MARE E LA PESCA Porto Cesareo costituisce una delle maggiori marinerie di piccola pesca.

Gli ultimi anni sono stati molto difficili da affrontare per via di una mancata visione globale della politica nazionale che non ha mai considerato la pesca come una risorsa strategica ed economica per l'Italia.

La pesca industriale ha poi provocato un fortissimo depauperamento degli stock ittici e, infine, le leggi europee sono spesso di difficile applicazione per le piccole unità navali.

Le principali azioni che l'Amministrazione cercherà di realizzare sono:

- incentivare il consumo del pesce locale (pesce Km 0);

- informare il consumatore sulla stagionalità del pescato;

- promuovere ed incentivare attività alternative alla pesca tradizionale come pescaturismo ed ittiturismo;

- incentivare i ristoratori a presentare menu caratteristici del nostro territorio;

- incentivare l'acquisto di nuove attrezzature e la rottamazione degli strumenti meno selettivi;

- istituire un marchio identificativo della provenienza, per la valorizzazione del pesce locale;

- individuare e progettare punti di stoccaggio e smistamento del pescato locale ed un punto di concentrazione munito di celle frigorifere;

- aprire a nuovi mercati con la realizzazione di prodotti ittici a lunga conservazione da commercializzare in tutto il mondo;

- adeguamento dei punti di sbarco;

- adeguamento banchina per vendita diretta del pescato;

- sostegno alle forze di controllo per la repressione della pesca di frodo, in particolar modo nel periodo di fermo pesca;

- progettazione pontili ed aree attrezzate dedicate all'ormeggio delle imbarcazioni da pesca artigianale (eliminazione degli ormeggi abusivi con relativo smaltimento degli stessi);

- potenziamento del "Fondo di solidarietà della Pesca" (fondo destinato a pescatori che hanno subito danni agli attrezzi di pesca dovuti a cause dolose o calamità naturali);

- elaborazione di strategie di marketing territoriale con effetto a lungo termine per intercettare nuovi target di turisti interessati alla nostra gastronomia, al nostro mare, al nostro ambiente facendo rete con istituzioni e privati per promuovere il pesce di Porto Cesareo con altri prodotti tipici dei paesi limitrofi, creando un flusso turistico di 365 giorni l'anno;

- sfruttare al meglio i Fondi Europei della Pesca (FEP) per mettere in campo risorse economiche necessarie per interventi efficaci, in stretta collaborazione con le varie istituzioni come Regione, Comune, Area Marina Protetta, GAC locali, Lega Pesca.

TURISMO, CULTURA E SPETTACOLI Dal 2015 il settore turismo potrà contare, per la prima volta, sugli introiti dell'Imposta di Soggiorno. Tali nuove entrate saranno utilizzate totalmente per i servizi ai turisti: navette, piste ciclabili, mobilità, manifestazioni culturali e di spettacolo in periodi di bassa affluenza turistica, ecc.

L'Amministrazione avvierà un processo programmato di destagionalizzazione procedendo alla redazione e all' attuazione di un Piano di Sviluppo Turistico Territoriale con il supporto di esperti nel settore.

La leva sulla quale puntare nei prossimi anni ai fini dello sviluppo turistico sarà l'interlocuzione costante e la collaborazione sinergica tra gli attori locali.

URBANISTICA, DEMANIO, SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) Il Piano Urbanistico Generale (PUG) approvato definitivamente con delibera di Consiglio comunale n. 24 del 23/06/2012, dopo 37 anni, rappresenta per Porto Cesareo la fine dell'abusivismo edilizio e l'inizio di uno sviluppo ordinato ed ecosostenibile.

E' intendimento dell'Amministrazione:

- adeguare il PUG al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia che consentirà di superare in larga parte le lungaggini delle autorizzazioni paesaggistiche;

- redigere i Piani Particolareggiati nelle zone C0/11, C2/2 (site a ridosso della Via Circonvallazione), C1/2 (alle spalle del cimitero) e la Zona Artigianale;

- approvare il Piano delle Coste;

- redigere e approvare i 13 P.I.R.T. (Piani di intervento di Recupero territoriale) previsti nel territorio comunale;

- semplificare e snellire le procedure autorizzative attraverso la informatizzazione e la digitalizzazione delle pratiche SUE e SUAP;

- organizzare in modo più efficiente l'ufficio Condono Edilizio, anche con il supporto esterno, ai fini di una rapida definizione dell'istruttoria delle pratiche edilizie in sanatoria giacenti;

- spostamento del mercato settimanale al parcheggio "Le Dune";

- previsione di un nuovo mercatino domenicale a Torre Lapillo;

- riqualificazione del centro urbano attraverso il rispetto dell'uso dei materiali e dei colori così come previsto nel PUG e nel Piano Paesaggistico;

- realizzazione di un nuovo Piano del Commercio sulle Aree Pubbliche adeguato al nuovo Codice del Commercio della Regione Puglia;

- realizzazione di nuove Fiere e Sagre;

- lotta all'abusivismo commerciale in sede fissa e su suolo pubblico;

- completamento della procedura di sdemanializzazione del centro storico.

LAVORI PUBBLICI Nonostante il forte condizionamento del patto di stabilità, l'Amministrazione Comunale procederà al completamento di vari lavori in itinere relativi alla rete fognaria:

- lavori per la realizzazione della condotta sottomarina per €3.250.000,00 aggiudicati il 20/03/2012;

- impianto di sollevamento per condotte in Via Murri per € 1.700.000,00 in esecuzione;

- opere di normalizzazione e adeguamento dell'impianto di depurazione per €6.500.000,00 in gara;

- completamento della rete idrica e fognaria per un importo di € 10.288.596,00;

- adeguamento impianto di depurazione per un importo di € 1.650.000,00.

Si continuerà con:

- le opere di urbanizzazione primaria (rete Idrica, Illuminazione Pubblica e strade);

- la realizzazione delle rotatorie sull'intero asse viario di intersezione con la Circonvallazione e con la strada litoranea per Punta Prosciutto;

- l'abbattimento delle barriere architettoniche;

- la valorizzazione di Piazza Nazario Sauro e l'allargamento marciapiedi Via Silvio Pellico;

- l'ampliamento del cimitero;

- il prolungamento del tratto di costa prospiciente lo scalo d'alaggio, fino al primo ponte;

- il restyling di riqualificazione del centro storico e dell'antico borgo marinaro di Porto Cesareo e di Via Torre Lapillo (dalla rotatoria alla Torre) con la ricerca di finanziamenti ad hoc;

- il recupero e la fruizione a scopi turistico-culturali di Torre Cesarea con presa in carico della stessa;

- l'ultimazione del progetto di fruibilità di Torre Chianca a Centro Studi sul mare;

- riorganizzazione della struttura di Protezione Civile Comunale.

- i lavori di efficientamento energetico della scuola materna;

- l'ampliamento e la riqualificazione del parcheggio in località "Le Dune";

- la progettazione e la realizzazione del parcheggio di scambio a valenza urbana e territoriale in adiacenza del cimitero;

- la realizzazione del Parcheggio a verde attrezzato in Via Murri;

- la prosecuzione del lungomare della Riviera di Levante fino alla località "la Strea";

- il potenziamento dei bagni pubblici (inizio lavori del Progetto per la raccolta dei reflui del Bagno Pubblico di via Silvio Pellico e posizionamento di bagni chimici sul territorio).

Per un'efficace risposta alle segnalazioni dei cittadini, infine, si presterà particolare attenzione alla manutenzione del territorio con interventi rapidi e tempestivi.

TORRE LAPILLO Torre Lapillo, insieme al centro di Porto Cesareo, è l'agglomerato storicamente più antico.

L'Amministrazione s'impegnerà a:

- prolungare la pubblica illuminazione e la rete idrica;

- garantire maggior decoro e pulizia;

- istituire un parco giochi per bambini;

- restyling del centro;

- attuazione dei Piani di recupero e dei P.I.R.T. (Piani di intervento di Recupero Territoriale) previsti dal Piano Urbanistico Generale;

- riordino della viabilità, come previsto dal Piano in corso di approvazione;

- sollecitazione costante per l'immediato avvio dei lavori di demolizione e ricostruzione di un tronco della SP 340 in località Torre Castiglione-Spunnulate;
- avvio dei lavori di realizzazione del parcheggio così come previsto nel PUG (Piano Urbanistico Generale);
- potenziamento della sede della Pro-Loco come Info-Point;
- rafforzamento delle iniziative di fruizione della Torre come contenitore di eventi.

VIABILITÀ Il traffico urbano è uno dei principali problemi di Porto Cesareo nel periodo estivo: la congestione, l'inquinamento, la mancanza di trasporto pubblico intra-comunale troveranno subito soluzione.

E' intenzione dell'Amministrazione procedere:

- all'immediata approvazione del piano viabilità;
- all'attuazione del Piano dando priorità all'isola pedonale, al servizio navetta e alla realizzazione delle piste ciclabili, nonché al rilascio delle autorizzazioni per il servizio di noleggio auto con conducente;
- alla realizzazione di nuove rotatorie lungo la via Circonvallazione (intersezione con Via Colle Azzurro, Via Garibaldi, Via Colmonese e Zona Poggio), la viabilità di raccordo tra la litoranea Porto Cesareo-Torre Lapillo e la ex S.P. 359 (da realizzarsi con finanziamenti regionali) e l'attuazione del Progetto della messa in sicurezza della strada Torre Lapillo-Punta Prosciutto in località "Torre Castiglione" (di competenza della Provincia e in fase di inizio lavori) ai fini della completa attuazione del Piano di Viabilità;
- all'attivazione dell'Infomobilità, per un monitoraggio e una gestione del traffico costante e aggiornata mediante pannelli o via web e per la gestione del trasporto pubblico (autobus, navette), dei servizi di Car Sharing (macchina in affitto) e di Bike Sharing (bicicletta in affitto).

Un progetto in itinere in tema di sicurezza stradale è il Progetto "Pedone Sicuro", ovvero un sistema di segnalazione per attraversamenti pedonali composto da fotocellule che rilevano la presenza del pedone sul marciapiede a ridosso dell'attraversamento stesso.

Nel prossimo immediato futuro ci occuperemo dell'attuazione dei Regolamenti, approvati di recente con l'obiettivo di dare chiarezza e di mettere ordine sul tema dell'istituzione degli stalli di sosta per il carico e lo scarico merci e sul tema della concessione degli spazi di sosta per i diversamente abili.

VERDE E ARREDO URBANO Il verde e l'arredo urbano costituiscono un biglietto da visita fondamentale per il territorio.

Per l'Amministrazione si rende necessario procedere:

- al potenziamento del verde e di diversi tipi di arredi, tra cui panchine, cestini, passerelle in legno per disabili;
- alla realizzazione di nuovi parchi giochi per bambini (in particolare a Torre Lapillo e nelle aree periferiche);
- all'attuazione di innovativi sistemi di arredo urbano che coinvolgono gli sponsor privati;
- all'attivazione di sistemi di videosorveglianza (dando priorità alle zone del punto sport e dei parchi giochi) affinché gli interventi siano duraturi.

AMBIENTE, PARCO E AREA MARINA Il problema dei rifiuti è un tema molto dibattuto che sta per essere risolto in un contesto intercomunale.

Grazie a un percorso durato tre anni, attualmente è in fase di gara un nuovo progetto di raccolta Rifiuti Solidi Urbani che prevede un sistema di raccolta differenziata "spinta" e un servizio "porta a porta" sull'intero territorio, oltre a un maggior controllo degli operatori. Il nuovo servizio aumenterà le percentuali di raccolta differenziata con conseguenti benefici sui costi.

Obiettivo dell'Amministrazione sarà:

- l'attuazione sul territorio di tale progetto;
- l'intensificazione delle attività di sensibilizzazione alla raccolta differenziata e contro l'abbandono incivile dei rifiuti. A supporto di ciò saranno attivate le GEV (Guardie Ecologiche Volontarie), portando a termine, così, un progetto già avviato con la Provincia. Le GEV in una prima fase saranno destinate al controllo delle infrazioni ambientali inerenti l'abbandono dei rifiuti.

L'efficientamento energetico risponde a esigenze di riduzione di costi e di maggior rispetto dell'ambiente. In questo campo sarà importante:

- intercettare nuovi finanziamenti, per poter accedere ai quali è indispensabile procedere alla redazione, approvazione e attuazione del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile);
- proseguire con i progetti già avviati quali l'attuazione del Progetto di efficentamento energetico della scuola materna e l'ammodernamento ed efficentamento della Pubblica Illuminazione.

L'Amministrazione si opporrà con forza alle Trivellazioni e Introspezioni di Idrocarburi nei mari salentini e non solo, perché il mare è il nostro turismo, è la nostra economia, è la nostra più inestimabile risorsa e bellezza.

Porto Cesareo è sede, tra l'altro, di un'Area Marina Protetta, di una Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude del Conte e Duna Costiera", di un museo di Biologia Marina. E' indispensabile incidere profondamente sulla valorizzazione di tutte queste risorse, perché rappresentano fonti di turismo alternativo e responsabile.

Per raggiungere questo risultato è necessario procedere:

- all'attivazione di un Tavolo Permanente per la piena sinergia tra Comune, Area Marina Protetta, Riserva "Palude del Conte", Università, Associazioni ambientaliste e operatori turistici;
- all'individuazione di un esperto a supporto della gestione della Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude del Conte e Duna Costiera";

- mantenimento e potenziamento dei risultati già raggiunti (attività di educazione ambientale, ecc.);

- all'approvazione definitiva del Piano Territoriale del Parco "Palude del Conte e Duna Costiera";

- rendere usufruibili risorse importanti presenti sul territorio, quali Torre Cesarea o il sito Archeologico "Scalo di Furnu".

Per l'Amministrazione la località "La Strea" ricopre un ruolo importantissimo per la riqualificazione del territorio.

Si provvederà a:

- continuare la riqualificazione di tale pregiatissima fascia di terra in sinergia col Comitato di Quartiere e in un'ottica di processo di partecipazione per lo sviluppo sostenibile dell'area;

- incentivare la realizzazione di tale modello in altre aree periferiche (il Poggio, Club Azzurro, Punta Prosciutto, ecc.).

Inoltre, l'Amministrazione procederà con:

- la richiesta di finanziamento per la riqualificazione della costa legato al Piano Paesaggistico della Regione Puglia;

- l'attuazione del Protocollo d'Intesa del Piano di Gestione SIC "Palude del Conte e Duna Costiera di Punta Prosciutto";

- il progetto di restauro naturalistico Isola Grande;

- la gestione puntuale di tutte le opportunità e finanziamenti offerti dal SAC (Sistema Ambientale e Culturale);

- il progetto di ampliamento del Museo di Biologia Marina;

- l'attuazione dei progetti aggiudicati attraverso l'intercettazione di finanziamenti CUIS (uno diretto alla promozione delle risorse ambientali e uno tramite UNION3 per la valorizzazione dei siti archeologici sommersi nel mare di Porto Cesareo);

- l'attuazione del progetto "Creazione di itinerari virtuali e accessibili con ristrutturazione-restauro della Torre Costiera Torre Lapillo" finanziato dal GAL Terra d'Arneo.

SERVIZI SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA Nonostante le difficoltà finanziarie, per il settore servizi sociali la spesa è stata aumentata e in questi anni sono stati ottenuti risultati importanti:

- pagamento delle rette di ricovero di anziani e disabili bisognosi ricoverati in strutture di RSSA/Case protette;

- pagamento delle rette dei minori soggetti a provvedimento di Autorità Giudiziaria Minorile;

- potenziamento del livello di spesa dei contributi economici alle famiglie in difficoltà;

- sostegno alle associazioni che operano del settore sociale della disabilità;

- sostegno ai soggiorni climatici stagionali per anziani e ai campi estivi per bambini;

- sostegno al trasporto scolastico;

- attivazione estiva del Presidio di Assistenza Sanitaria in località Torre Lapillo;

- servizio Integrazione Scolastica alunni disabili.

Si continueranno i diversi servizi già attivati:

- Social Family Card;

- sportello per il rilascio degli attestati di esenzione ticket;

- servizio civico;

- assistenza domiciliare (SAD e ADI);

- Buoni Servizio di Conciliazione per Infanzia, Adolescenza e diversamente abili;

- Protocollo d'Intesa per il servizio integrato territoriale di Affido e Adozione.

L'obiettivo dei prossimi anni sarà:

- il potenziamento e il miglioramento dei servizi attivati di recente, affinché possano essere superate le criticità che vengono evidenziate in itinere.

SCUOLE Il futuro appartiene ai nostri ragazzi e comincia dall'efficienza della scuola e delle sue strutture.

Ecco perché occorre rendere gli edifici scolastici sempre più sicuri e accoglienti per i nostri ragazzi. Con questa convinzione l'Amministrazione continuerà con:

- la proficua collaborazione tra le istituzioni scolastiche, il Comune e le associazioni presenti sul territorio;

- il potenziamento della mensa scolastica nella scuola primaria (dopo esserci resi fondatori dell'istituzione della stessa);

- il potenziamento degli arredi scolastici, una puntuale e costante manutenzione degli edifici e un supporto alla gestione amministrativa della scuola, sulla scia già tracciata.

SPORT Lo sport, oggi più di ieri, è uno dei fenomeni sociali e culturali più complessi, interessanti e avvincenti.

E' fondamentale, dunque, che il Comune possa garantire le migliori condizioni possibili per l'esercizio della pratica sportiva.

Due sono i rami d'azione dell'Amministrazione:

I. le strutture sportive mediante:

- l'ottimizzazione delle strutture esistenti (campo sportivo e punto sport) attraverso l'attuazione del Regolamento di Gestione degli Impianti Sportivi (approvato di recente) con particolare riguardo alle procedure di esternalizzazione della gestione;
- costante manutenzione delle strutture, affinché siano un luogo sicuro e protetto per coltivare le proprie passioni;
- ricerca di finanziamenti esterni (pubblici o privati) per la realizzazione di un Palazzetto dello Sport, affinché possa diventare contenitore di eventi sportivi, ma anche di concerti e di spettacoli vari.

II. le attività sportive attraverso:

- lo sviluppo e la promozione di tutte le attività sportive e le manifestazioni di carattere sportivo.

AMICI A 4 ZAMPE In Italia la tutela degli animali e la lotta al randagismo sono principi fondamentali sanciti dal punto di vista normativo sin dal 1991, anno in cui è stata emanata le legge quadro 14 agosto 1991, n. 281, che enuncia il principio generale secondo il quale "lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali d'affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti e il loro abbandono al fine di favorire la corretta convivenza
tra uomo e animale e di tutelare la saluta pubblica e l'ambiente".

Le azioni dell'Amministrazione per gli Amici a 4 zampe saranno rivolte alla:

- promozione di iniziative volte alla creazione della corretta relazione uomo-animale, congiuntamente alle aziende sanitarie locali, anche in collaborazione con i medici veterinari, le associazioni di protezione degli animali e gli educatori cinofili;
- educazione alla sensibilizzazione ad adottare cani e gatti dal canile, stipulando Convenzioni con i veterinari per abbattere i costi di gestione delle cure mediche.

### 1.1.2 Situazione socio-economica del territorio dell'ente

L'economia del Comune è incentrata in prevalenza sul Turismo, settore economico preponderante ed in forte crescita.

L'economia derivante dalle attività di pesca mantiene sempre una forte incidenza, anche se è da registrare una continua riduzione nel numero degli addetti.

Il Commercio è un'altro settore in forte espansione.

Il settore agricolo e dell'artigianato registrano un'incidenza economica sempre meno importante.

### 1.1.3 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell' ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell' apparato comunale, erogazione di servizi ecc ...

L'analisi dell' autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull' autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

## 1.2 Quadro delle condizioni interne

### 1.2.1 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

### 1.2.2 Evoluzione della situazione economica finanziaria dell'Ente

#### 1.2.2.1 Tributi e Tariffe

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata.

Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto si che il quadro normativo di rifermento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali. Ancora oggi si prevedono cambiamenti con la legge di stabilità 2016 che deve essere approvata entro dicembre 2015.

L'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) La Legge di Stabilità 2014 ha ridisegnato il gettito dell'imposta, introducendo un cospicuo numero di fattispecie di esenzione/esclusione riferite ad abitazione principale e pertinenze. Resta di spettanza dello Stato solo quanto sarà incassato dagli immobili di categoria D, per mantenere i saldi programmati di finanza pubblica.

Con la legge di Stabilità (n. 228/2012) l'intero gettito dell'imposta municipale è tornato a favore dei Comuni, a esclusione della quota dovuta per gli immobili di categoria D. e tale previsione è stata confermata nella Legge di Stabilità per il 2014 (Legge n.147/2013, art. 521) Si era ipotizzato un forte cambiamento della normativa che si sarebbe dovuta concretizzare con l'arrivo della c.d.

local tax ma dalle notizie di stampa di questo periodo pare che ciò non avverrà nemmeno per il 2016 mentre si profila l'eliminazione del prelievo sull'abitazione principale e su buona parte della c.d. IMU agricola che comprende sia i terreni agricoli che i fabbricati rurali. Restiamo in attesa del concreto verificarsi delle novità legislative prima di formare la parte tributaria del bilancio di previsione 2016-2018.

Bisogna precisare che il gettitto in Entrata relativo all'Imu deve scontare l'importo stabilito annualmente dallo Stato e relativo al Fondo di Solidarietà che per quanto riguarda il Comune di Porto Cesareo è negativo.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC) Il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) risentirà ovviamente delle decisioni governative che verranno assunte in corso d'anno e che riguardano principalmente i rapporti finanziari Stao/Comune.

TASSA PER I RIFIUTI (TARI) Non si prevedono invece particolari novità sul versante del tributo destinato alla copertura dei costi del servizio rifiuti i cui stanziamenti, di entrata e di spesa non dovrebbe riservare particolari sorprese rispetto al 2015.

#### 1.2.2.2 Gestione del Patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente

originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità

della situazione patrimoniale.

#### 1.2.2.3 Spesa corrente riferita alle funzioni fondam

L’ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra

tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Come più volte esplicitato nella presente relazione si evidenzia i continuo prelievo da parte dello Stato di risorse che mettono in seria difficoltà l’Ente Locale ad avere un equilibrio di parte corrente.

#### 1.2.2.4 Analisi degli impegni già assunti ed investi

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa.

Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale.

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento.

In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

#### 1.2.2.5 Indebitamento e sua disponibilità

La clausola di salvaguardia (articolo 204 comma 1 TUEL) prevede che l'ente locale possa assumere nuovi mutui (o accedere ad altre forme di finanziamento) a condizione che l'importo annuale degli interessi, al netto dei contributi in conto interessi, non superi il 10% dal 2014 delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene acceso il debito (% modificata dall'art. 1, comma 539 della legge di stabilità 2015 n. 190/2014).

Per verificare il rispetto della clausola di salvaguardia 2016 le entrate da considerare sono quelle registrate nel rendiconto 2014.

Entrate correnti (titoli I, II, III) rendiconto 2014 = Euro 9.432.333,31.

Con interessi passivi per mutui 2014 di Euro 41.906,91 l'incidenza sulle entrate correnti è pari 0,44% Conseguentemente, il nostro ente è più che rispettoso dei vincoli imposti dall'articolo 204 del TUEL ed è nella condizione di poter contrarre mutui.

#### 1.2.2.6 Equilibri della situazione corrente e general

#### 1.2.2.7 Situazione economico-finanziaria degli organi

### 1.2.3 Disponibilità e gestione delle risorse umane

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale.

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento.

In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

### 1.2.4 Coerenza con le disposizioni del patto stabilità

La possibilità di effettuare una corretta pianificazione degli interventi di spesa non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su diversi aspetti della gestione. Per i comuni con più di 1.000 abitanti, ad esempio, queste restrizioni possono diventare particolarmente stringenti se associate alle regole imposte dal patto di stabilità interno.

Non va sottaciuto che il notevole sforzo messo in atto per riuscire a programmare l'attività dell'ente può essere vanificato proprio dal fatto che questa normativa, con cadenza quasi annuale, viene fortemente rimaneggiata dallo Stato. La norma, che nel corso dei diversi anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire un saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate ed uscite sia di parte corrente che in c/capitale denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Il mancato raggiungimento dell'obiettivo comporta per l'ente

l'irrogazione di pesanti sanzioni.

Per l'esercizio 2016 si prevede ancora un cambiamento delle regole del patto di stabilità che verranno meglio dettagliate nella Legge di Stabilità 2016 in corso di approvazione.

## 1.3 Strumenti di rendicontazione

## SEZIONE STRATEGICA:

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio,provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Come previsto dalle nuove regole di contabilità armonizzata, le amministrazioni pubbliche territoriali conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

## SEZIONE OPERATIVA

### 1.Sezione operativa

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/azioni che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, vengono specificate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascun esercizio in cui si articola il programma e vengono specificate le motivazioni delle scelte adottate.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

? Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all' ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;

? Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Devono essere analizzati i seguenti principali aspetti:

? per la parte entrata occorre effettuare una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

? per la parte spesa occorre partire da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate.

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

### Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

La gestione della programmazione verrà attribuita ai responsabili dei settori.

Spetterà a questi l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonchè la gestione finanziaria delle risorse, l'organizzazione delle risorse umane e strumentali, per il raggiungimento della programmazione prevista nel presente documento e con eventuali successivi atti di indirizzo che saranno definiti dall'Amministrazione Comunale nel triennio 2016/2018.

# SEZIONE OPERATIVA: 1.1 POPOLAZIONE

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Popolazione legale al censimento** | | **n.** | **5758** |
| **Popolazione residente al 31/12/2014** | | **n.** | **6127** |
| di cui: | maschi | n. | 3041 |
| | femmine | n. | 3086 |
| | nuclei familiari | n. | 2555 |
| | comunità/convivenze | n. | 3 |
| **Popolazione al 01/01/2014** | | **n.** | **6078** |
| | Nati nell'anno | n. | 63 |
| | Deceduti nell'anno | n. | 50 |
| | **- saldo naturale** | **n.** | **13** |
| | Immigrati nell'anno | n. | 160 |
| | Emigrati nell'anno | n. | 124 |
| | **- saldo migratorio** | **n.** | **36** |
| **Popolazione al 31/12/2014** | | **n.** | **6127** |
| di cui: | In età prescolare (0/6 anni) | n. | 444 |
| | In età scuola obbligo (7/14 anni) | n. | 516 |
| | In forza lavoro I^ occ. (15/29 anni) | n. | 1041 |
| | In età adulta (30/65 anni) | n. | 3027 |
| | In età senile (oltre 65 anni) | n. | 1099 |

**Tasso di natalità ultimo quinquennio:**

| Anno | Tasso |
|---|---|
| 2014 | 1,03 |
| 2013 | 1,20 |
| 2012 | 1,35 |
| 2011 | 1,38 |
| 2010 | 1,45 |

**Tasso di mortalità ultimo quinquennio:**

| Anno | Tasso |
|---|---|
| 2014 | 0,82 |
| 2013 | 0,50 |
| 2012 | 0,62 |
| 2011 | 0,44 |
| 2010 | 0,65 |

**Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente**

| | | |
|---|---|---|
| abitanti | n. | 90000 |
| entro il | | 31/12/2006 |

**Livello di istruzione della popolazione residente:**

| | |
|---|---|
| Nessun titolo | n. |
| Licenza elementare | n. |
| Licenza media | n. |
| Diploma | n. |
| Laurea | n. |

# SEZIONE OPERATIVA: 1.1 POPOLAZIONE

**Condizione socio-economica delle famiglie:**

I NUCLEI FAMIGLIARI DI PORTO CESAREO HANNO UNA DISCRETA CONDIZIONE SOCIO ECONOMICA CON POCHI CASI DI NUCLEI FAMIGLIARI POVERI. LE PRINCIPALI FONTI DI RICCHEZZA SONO IL TURISMO, IL COMMERCIO E LA PESCA.

# SEZIONE OPERATIVA: 1.2 TERRITORIO

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Superficie** | | **Kmq.** | **35** |
| **RISORSE IDRICHE** | | | |
| | * Laghi | n. | |
| | * Fiumi e Torrenti | n. | |
| **STRADE** | | | |
| | * Statali | Km | |
| | * Provinciali | Km | 16 |
| | * Comunali | Km | 37 |
| | * Vicinali | Km | 46 |
| | * Autostrade | Km | |

**PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| * Piano regolatore adottato | <SI> | 20/01/2010 | COMUNE PORTO CESAREO |
| * Piano regolatore approvato | <SI> | 23/06/2012 | COMUNE PORTO CESAREO |
| * Programma di fabbricazione | <NO> | | |
| * Piano edilizia economica e popolare | <NO> | | |

**PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI**

| | |
|---|---|
| * Industriali | <NO> |
| * Artigianali | <NO> |
| * Commerciali | <NO> |
| * Altri: | |

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000) SI

Area della superficie fondiaria (in mq.):

| | AREA INTERESSATA | AREA DISPONIBILE |
|---|---|---|
| P.E.E.P | | |
| P.I.P. | | |

## SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

| 1.3.1 - PERSONALE | | |
|---|---|---|
| Q. F. | Previsti in pianta organica | In servizio |
| A | 3 | 2 |
| B | 6 | 1 |
| C | 22 | 18 |
| D | 10 | 8 |
| **TOTALE** | **41** | **29** |

| | | |
|---|---|---|
| 1.3.1.1 Totale personale al 31/12/2014: | Di ruolo n. | 26 |
| | Fuori ruolo n. | 3 |

| 1.3.1.2 - AREA TECNICA | | | |
|---|---|---|---|
| Q. F. | Qualifica professionale | Previsti in P.O. | In servizio |
| A | OPERATORE TECNICO | 3 | 2 |
| B | COLLABORATORE TECNIC | 2 | |
| C | ISTRUTTOE TECNICO | 10 | 9 |
| D | ISTRUTTORE DIRETTIVO | 2 | 2 |
| **TOTALE** | | **17** | **13** |

| 1.3.1.3 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA | | | |
|---|---|---|---|
| Q. F. | Qualifica professionale | Previsti in P.O. | In servizio |
| C | ISTR. AMMINISTRATIVO | 2 | 1 |
| D | ISTRUTTORE DIRETTIVO | 1 | 1 |
| **TOTALE** | | **3** | **2** |

| 1.3.1.4 - AREA DI VIGILANZA | | | |
|---|---|---|---|
| Q. F. | Qualifica professionale | Previsti in P.O. | In servizio |
| C | AGENTE P.M. | 6 | 4 |
| D | COMANDANTE P.M. | 1 | 1 |
| **TOTALE** | | **7** | **5** |

| 1.3.1.5 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA | | | |
|---|---|---|---|
| Q. F. | Qualifica professionale | Previsti in P.O. | In servizio |
| B | COLLABORATORE AMM.VO | 1 | |
| C | ISTRUTTORE AMM.VO | 1 | 1 |
| D | IST. DIRETTIVO | 2 | 1 |
| **TOTALE** | | **4** | **2** |

## SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

1.3.1.6 - ALTRE AREE

| Q. F. | Qualifica professionale | Previsti in P.O. | In servizio |
|---|---|---|---|
| B | COLLABORATORE AMM.VO | 3 | 1 |
| C | ISTRUTTORE AMM.VO | 3 | 3 |
| D | ISTRUTTORE DIRETTIVO | 4 | 3 |
| **TOTALE** | | **10** | **7** |

## FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il fabbisogno del personale è stato dettagliato nella deliberazione della Giunta Comunale n.124 del 30 dicembre 2015.

## SEZIONE OPERATIVA: 1.3.2 STRUTTURE

| TIPOLOGIA | | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|---|---|---|---|---|
| Asili nido | posti n. | | | | |
| Scuole materne | posti n. | 175 | 175 | 175 | 175 |
| Scuole elementari | posti n. | 286 | 286 | 286 | 286 |
| Scuole medie | posti n. | 226 | 226 | 226 | 226 |
| Strutture residenziali per anziani | posti n. | | | | |
| Farmacie Comunali | n. | | | | |
| Rete fognaria bianca | km | | | | |
| Rete fognaria nera | km | | | | |
| Rete fognaria mista | km | | | | |
| Esistenza depuratore | s/n | | | | |
| Rete acquedotto | km | | | | |
| Attuazione servizio idrico integrato | s/n | | | | |
| Aree verdi, parchi, giardini | n. | | | | |
| | hq | | | | |
| Punti luce illuminazione pubblica | n. | | | | |
| Rete gas | km | 4 | 6 | 6 | 6 |
| Raccolta rifiuti civile | q. | | | | |
| Raccolta rifiuti industriale | q. | | | | |
| Raccolta differenziata rifiuti | s/n | | | | |
| Esistenza discarica | s/n | | | | |
| Mezzi operativi | n. | | | | |
| Veicoli | n. | | | | |
| Centro elaborazione dati | s/n | | | | |
| Personal computer | n. | | | | |

**Altre strutture**

## SEZIONE OPERATIVA: 1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

| | Esercizio 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|---|---|---|---|
| 1.3.3.1 - CONSORZI | 1 | 1 | 1 | 1 |
| 1.3.3.2 - AZIENDE | | | | |
| 1.3.3.3 - ISTITUZIONI | | | | |
| 1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI | | | | |
| 1.3.3.5 - CONCESSIONI | | | | |

**1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i**

AREA MARINA PROTETTA

**1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.ø tot. e nomi)**

**1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda**

**1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i**

**1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i**

**1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i**

**1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.**

**1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i**

**1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione**

**1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi**

**1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni uniti per ciascuna unione)**

UNIONE DI COMUNI: UNION 3 (LEVERANO, CARMIANO, VEGLIE, PORTO CESAREO, COPERTINO, MONTERONI DI LECCE, ARNESANO, LEQUILE)

**1.3.3.7.1 - Altro (specificare)**

## SEZIONE 1.3.4 ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

### 1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

**Oggetto**

**Altri soggetti partecipanti**

**Impegni di mezzi finanziari**

**Durata dell'accordo**

### 1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

**Oggetto**

**Altri soggetti partecipanti**

**Impegni di mezzi finanziari**

**Durata del Patto territoriale**

### 1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

**Oggetto**

**Altri soggetti partecipanti**

**Impegni di mezzi finanziari**

**Durata**

Data di sottoscrizione

### 1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

**- RIFERIMENTI NORMATIVI:**

ART.65-66 LEGGE 448/98 - LEGGE 285/97

**- FUNZIONI O SERVIZI:**

NORMATIVE RECANTI DISPOSIZIONI ATTUATIVE IN ORDINE AI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI RIFERITE A FAMIGLIE E MINORI, ISTITUZIONI SCOLASTICO-FORMATIVE, LIBRI DI TESTO GRATUITI.
BORSE DI STUDIO.

**- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:**

FINANZIAMENTI ACQUISITI PREVIA PROGETTAZIONE.

**- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:**

NESSUNA.

### 1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

**- RIFERIMENTI NORMATIVI:**

LEGGE R.10/99 E LEGGE REGIONALE 17/99

**- FUNZIONI O SERVIZI:**

DIRITTO ALLO STUDIO, INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI, INTERVENTI IN FAVAORE DELL'INFANZIA E ADOLESCENZA.

**- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:**

CONTRIBUTI CON VINCOLO DI DESTINAZIONE.

**- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:**

NESSUNA.

### 1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONCONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

ADEGUATE PER POPOLAZIONE RESIDENTE MA INSUFFICIENTI PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE DEI CITTADINI.
L'ENTE, INFATTI, INTEGRA CON PROPRI FONDI DI BILANCIO.

### 1.3.6 - ECONOMIA INSEDIATA

Il settore trainante dell'economina del Comune di Porto Cesareo è sicuramente il Turismo che dovrà essere il vero volano dell’economia cittadina.

Porto Cesareo ha tutte le caratteristiche per poter diventare punto fermo dell’attrazione turistica nell’area ionico-salentina. Non dovrà essere terra di transito, ma luogo di accoglienza.

Creare un sistema di turismo tematico, legato alla riscoperta della terra, che uniscano il mare alla campagna, passando dall'area Parco e dalle "Spunnulate" per giungere nel centro storico del paese.

È importante utilizzare le nuove tecnologie come strumento di marketing territoriale, per mettere in rete le nostre peculiarità, per rendere virtualmente visitabile il centro storico, le spiagge per promuovere fruttuosamente le iniziative e le attività.

Porto Cesareo è un Comune dinamico in cui fondamentale per la sua crescita è la riscoperta della sua innata vocazione per la pesca e il turismo che devono integrarsi con le altre attività produttive in modo da creare una sinergia finalizzata alla crescita globale dell’economia cittadina.

## SEZIONE OPERATIVA: 1.3.5 FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

## SEZIONE OPERATIVA: 2.1 SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

| ENTRATE | CASSA 2016 | COMPETENZA 2016 | ANNO 2017 | ANNO | SPESE | CASSA | COMPETENZA 2016 | ANNO | ANNO 2018 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Fondo di cassa al 1/1/2016 | 3.463.127,28 | | | | | | | | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Disavanzo di amministrazione | | 5.000,00 | 5.000,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 400.000,00 | 0,00 | | | | | |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 9.236.821,00 | 7.566.253,00 | 7.556.253,00 | 7.556.253,00 | Titolo 1 - Spese correnti | 11.701.912,00 | 8.030.398,00 | 8.013.674,00 | 8.013.674,00 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 353.275,00 | 204.248,00 | 168.981,00 | 148.981,00 | - di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 1.355.768,00 | 751.591,00 | 751.591,00 | 751.591,00 | | | | | |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 4.175.022,00 | 1.441.532,00 | 2.769.640,00 | 500.000,00 | Titolo 2 - Spese in conto capitale | 6.554.902,00 | 3.196.532,00 | 3.184.640,00 | 500.000,00 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - di cui fondo pluriennale vincolato | 400.000,00 | 400.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale entrate finali** | **15.120.886,00** | **9.963.624,00** | **11.246.465,00** | **8.956.825,00** | **Totale spese finali** | **18.256.814,00** | **11.226.930,00** | **11.198.314,00** | **8.513.674,00** |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 1.756.698,00 | 1.700.000,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 431.694,00 | 431.694,00 | 443.151,00 | 443.151,00 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 51.646,00 | 51.646,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 51.646,00 | 51.646,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 1.545.072,00 | 1.521.000,00 | 1.521.000,00 | 1.521.000,00 | Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro | 1.609.693,00 | 1.521.000,00 | 1.521.000,00 | 1.521.000,00 |
| **Totale titoli** | **18.474.302,00** | **13.236.270,00** | **12.767.465,00** | **10.477.825,00** | **Totale titoli** | **20.349.847,00** | **13.231.270,00** | **13.162.465,00** | **10.477.825,00** |
| **TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE** | **21.937.429,28** | **13.236.270,00** | **13.167.465,00** | **10.477.825,00** | **TOTALE COMPLESSIVO SPESE** | **20.349.847,00** | **13.236.270,00** | **13.167.465,00** | **10.477.825,00** |
| Fondo di cassa finale presunto | 1.587.582,28 | | | | | | | | |

## SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA 2016 | COMPETENZA 2017 | COMPETENZA 2018 |
|---|---|---|---|---|
| Fondo di cassa al 1/1/2016 3.463.127,28 | | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 5.000,00 | 5.000,00 | 0,00 |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 8.522.092,00 | 8.476.825,00 | 8.456.825,00 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 8.030.398,00 | 8.013.674,00 | 8.013.674,00 |
| di cui | | | | |
| - fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - fondo crediti di dubbia esigibilità | | 116.180,00 | 138.853,00 | 138.853,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 431.694,00 | 443.151,00 | 443.151,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | 55.000,00 | 15.000,00 | 0,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 55.000,00 | 15.000,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

## SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA 2016 | COMPETENZA 2017 | COMPETENZA 2018 |
|---|---|---|---|---|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | (+) | 0,00 | 400.000,00 | 0,00 |
| R) Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | 3.141.532,00 | 2.769.640,00 | 500.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 55.000,00 | 15.000,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 3.196.532,00 | 3.184.640,00 | 500.000,00 |
| di cui fondo pluriennale vincolato di spesa | | 400.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

## SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA 2016 | COMPETENZA 2017 | COMPETENZA 2018 |
|---|---|---|---|---|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico

## SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Esercizio 2013 | Esercizio 2014 | Esercizio in corso | Previsione del bilancio annuale | Previsione 2017 | Previsione 2018 | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 7.787.949,76 | 8.327.667,44 | 7.578.827,00 | 7.566.253,00 | 7.556.253,00 | 7.556.253,00 | 0,17- |
| 2 Trasferimenti correnti | 454.299,15 | 330.671,70 | 227.786,00 | 204.248,00 | 168.981,00 | 148.981,00 | 10,33- |
| 3 Entrate extratributarie | 1.222.163,24 | 773.994,17 | 733.720,00 | 751.591,00 | 751.591,00 | 751.591,00 | 2,44 |
| 4 Entrate in conto capitale | 1.477.405,00 | 499.677,44 | 3.517.031,47 | 1.441.532,00 | 2.769.640,00 | 500.000,00 | 59,01- |
| 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 6 Accensione Prestiti | 398.676,22 | 0,00 | 0,00 | 1.700.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 51.646,00 | 51.646,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 Entrate per conto terzi e partite di giro | 0,00 | 375.705,33 | 1.521.000,00 | 1.521.000,00 | 1.521.000,00 | 1.521.000,00 | 0,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 11.340.493,37 | 10.307.716,08 | 13.630.010,47 | 13.236.270,00 | 12.767.465,00 | 10.477.825,00 | 2,89- |

## SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Esercizio 2013 | Esercizio 2014 | Esercizio in corso | Previsione del bilancio annuale | Previsione 2017 | Previsione 2018 | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| Tributi | 4.683.004,42 | 8.286.808,86 | 7.578.827,00 | 7.566.253,00 | 7.556.253,00 | 7.556.253,00 | 0,17- |
| Fondi perequativi | 80.446,59 | 40.858,58 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE | 4.763.451,01 | 8.327.667,44 | 7.578.827,00 | 7.566.253,00 | 7.556.253,00 | 7.556.253,00 | 0,17- |

### MPOSTA MUNICIPALE UNICA

| | ALIQUOTE | | GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A) | | GETTIO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B) | | TOTALE DEL GETTITO (A+B) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2015 | 2016 | Esercizio 2015 | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 | Esercizio 2016 |
| IMU I^ CASA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| IMU II^ CASA | 10,60 | 10,60 | 2.595.245,00 | 2.595.245,00 | 0,00 | 0,00 | 2.595.245,00 | 2.595.245,00 |
| Fabbr. prod.vi | 7,60 | 7,60 | 372.025,00 | 372.025,00 | 0,00 | 0,00 | 372.025,00 | 372.025,00 |
| Altro | 7,60 | 7,60 | 972.730,00 | 972.730,00 | 0,00 | 0,00 | 972.730,00 | 972.730,00 |
| TOTALE | | | 3.940.000,00 | 3.940.000,00 | 0,00 | 0,00 | 3.940.000,00 | 3.940.000,00 |

**Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.**

Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

L'approvazione delle tariffe costituisce presupposto per la formazione del bilancio (art. 54, comma 1, del D.lgs. 446/1997).

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'Ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione quali principali voci:

- l'imposta municipale propria (IMU);
- la tassa sui servizi Indivisibili (TASI);
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica;
- l'imposta di soggiorno;
- l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La categoria 02 "Tasse" ricomprende i corrispettivi dovuti dai contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente come ad esempio la TARI (Tassa Rifiuti).

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'Ente non direttamente ricomprese nelle precedenti ed il fondo solidarietà.

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) La legge di Stabilità 2014 (legge n. 147/2013) ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l' introduzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC).

## SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Essa si basa su due presupposti impositivi:

- possesso di immobili collegato alla loro natura e al loro valore;
- l'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e della tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell' utilizzatore.

IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa.

• L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali continua ad applicarsi l'aliquota ridotta e la detrazione di € 200,00 annua.

Pare utile precisare che nel caso in cui i componenti del nucleo familiare dimorano abitualmente e/o abbiano la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione e per le relative pertinenze in relazione si applicano per un solo immobile.

Si mantiene la stessa struttura impositiva per le altre tipologie di immobili.

L'ente dal 2014 si trova a dover fronteggiare un minor gettito, dovuto all'abolizione dell'imposta sull'abitazione principale non più "ristorato" da trasferimenti erariali.

L'Amministrazione Comunale non ha previsto per l'anno 2016 alcun aumento delle aliquote IMU.

Il gettito previsto per l'anno 2016 si conferma di di € 3.940.000,00 al netto del contributo di solidarietà spettente allo Stato.

TARI - TASSA SUI RIFIUTI I punti da ricordare riguardo la disciplina del nuovo tributo sui rifiuti, TARI, sono in particolare:

• SOGGETTO PASSIVO: chiunque produca rifiuti urbani nella misura dei quantitativi e delle tipologie di prodotti misurabile anche in relazione al possesso e alla detenzione a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

• BASE IMPONIBILIE: la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla componente sui rifiuti è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

• TARIFFA: tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158; si mantiene la suddivisione in quota fissa e variabile.

• COPERTURA DEI COSTI DEL SERVIZIO: resta il vincolo dell'integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio compresi quelli relativi agli impianti di discarica.

Il gettito previsto per l'anno 2016 di € 2.962.903,00.

TASI – TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI Nella proposta di legge di stabilità 2016 è stata prevista l'abolizione della TASI sull'abitazione principale.

Questa Tassa è prevista dai commi dal 669 al 679 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e riferita ai servizi indivisibili, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione.

Annualmente con deliberazione di Consiglio Comunale che determina l'aliquota del tributo, saranno determinati, in maniera analitica, i servizi indivisibili comunali e per ciascuno di tali servizi saranno indicati i relativi costi alla cui copertura la Tasi è diretta.

I servizi indivisibili, tra i quali rientrano il mantenimento della pubblica sicurezza, la tutela del patrimonio comunale, i servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica, i servizi di protezione civile, sono quelli dei quali beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro.

Attualmente le aliqote sono:

Aliquota immobili categoria C/1 – C/3 – C/4 – A/10 - D/10 :

1,5 per mille Aliquota abitazioni diverse dalla principale: 0,22 per mille Abitazione principale e pertinenze: 1 per mille con detrazione di € 150,00 Abitazione concessa in uso gratuito a parenti I grado: 1 per mille Area Fabbricabile: 1 per mille Fabbricati Rurali: Zero Aliquota ordinaria: 0,22 per mille così come stabilito con deliberazione del C.C. n. 72 del
9/9/2014.

Per gli anni 2016/2018 non si prevede un aumento dell'aliquota.

Il gettito previsto per l'anno 2016 di € 170.000,00.

IMPOSTA DI PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI L'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive.

Per quanto concerne detta imposta il gettito previsto nell'esercizio 2016 risulta essere di € 15.000,00.

ADDIZIONALE IRPEF Il Comune di Porto Cesareo è ancora uno dei pochi comuni in Italia che non ha applicato l'addizionale comunale e provinciale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Anche per l'esercizio 2016 non è in previsione l'istituzione di detta tassa.

## SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE (FSC) Le disposizioni in esame ridefiniscono la disciplina di alimentazione-riparto del fondo di solidarietà comunale e dell'attuale assetto dei rapporti finanziari tra Stato e Autonomie Locali, ai fini dell'assegnazione ai Comuni del gettito IMU.
Il Comune di Porto Cesareo è uno di quei comuni che non beneficiano del Fondo di Solidarietà Comunale. Questa amministrazione si è attivata in varie sedi istituzionali ad evidenziare questo meccanismo distorto e soprattutto iniquo. Infatti il Comune di Porto Cesareo confluisce al Fondo oltre 1,6 milioni di euro per ricevere in cambio assolutamente nulla. Sembra assurdo che il nostro comune con così tante necessità ed emergenze, debba utilizzare la propria capacità contributiva per altri territori che spesso vantano un'imposizione fiscale più bassa.
IMPOSTA DI SOGGIORNO L'art. 4 del Dlgs. 23/2011 prevede che i Comuni capoluogo di provincia, unioni di comuni e comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di chi alloggia nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicarsi con gradualità in proporzione al prezzo fino a un massimo di 5 euro per notte di soggiorno. Il relativo
gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.
Questo Comune con deliberazione consiliare n. 100 del 25/11/2014 ha istituito a partire dall'anno 2015 l'imposta di soggiorno.

**Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 14,3 % .**

**Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità d el gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai ces piti imponibili.**

La Legge 27 dicembre 2013, n.147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 ha istituito, con decorrenza 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:
• uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
• l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:
• IMU (Imposta Municipale Unica) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.
• TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
• TARI (Tassa sui Rifiuti) tributo istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, ai sensi dell'art. 1 della L. n.
147/2013, Il tributo deve coprire integralmente la spesa di gestione del servizio rifiuti.
Il prelievo tributario è del tutto simile a quello dell'anno precedente. Vengono inoltre mantenute tutte le riduzioni ed agevolazioni già previste.
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ALIQUOTE E DETRAZIONI • Abitazione principale per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto a catasto come unica unità immobiliare di cat. A1, A8 e A9, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.
È considerata abitazione principale l'unità immobiliare assegnata ad uno dei due coniugi come abitazione familiare, a seguito di separazione o divorzio. In questi casi l' imposta è dovuta dal soggetto assegnatario dell'abitazione, indipendentemente dalla quota di proprietà.
Pertinenze destinate ed utilizzate in modo durevole al servizio dell'abitazione principale, classificate nelle categorie C/2 (cantine, soffitte, depositi), C/6 (garage) e C/7 (tettoie, legnaie), nella misura massima di una per ciascuna delle tre categorie (quindi al massimo tre pertinenze, di tre categorie diverse). Le aliquote applicate sono le seguenti:
- 10,60 per mille – Aliquota Ordinaria - 5,60 per mille – Aliquota per immobili di cat. C/01 – C/03 – C/04 - 7,60 per mille - Aliquota immobile di cat. A/10 - 7,60 per mille – Aliquota per immobile di cat. D (escluso D/10) - 5,60 per mille – Aliquota per immobile dati in uso gratutito (V. Regolamento Comunale IMU) - 5,60 per mille – Aliquota per immobili dati in locazioni
a titolo di abitazione principale e relative pertinenze - 2,00 per mille – Aliquota fabbricati rurali e fabbr. Cat D/10 (rurali strumentali) - 5,60 per mille – Aliquota terreni ed aree edificabili.
TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) Tributo istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, ai sensi dell'art. 1 della l. n. 147/2013, per la copertura del mancato gettito dell'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione Tares. I terreni agricoli sono esclusi dal tributo. L'imposta è in parte a carico del possessore e in parte a carico dell' occupante (dal 10% al 30% del tributo).
Le aliquote deliberate dal C.C. con atto n. 72 del 9/9/2014 per l'anno 2014 sono le seguenti:
Aliquota immobili categoria C/1 – C/3 – C/4 – A/10 - D/10 :
1,5 per mille Aliquota abitazioni diverse dalla principale: 0,22 per mille Abitazione principale e pertinenze: 1 per mille con detrazione di € 150,00 Abitazione concessa in uso gratuito a parenti I grado: 1 per mille Area Fabbricabile: 1 per mille Fabbricati Rurali: Zero Aliquota ordinaria: 0,22 per mille
IMPOSTA DI PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI Le aliquote sono state applicate in base alla normativa vigente. La previsione per l'anno 2016, tiene conto del trend delle riscossioni dell'esercizio precedente.

## SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ADDIZIONALE IRPEF La determinazione della Tassa è stabilita da specifica deliberazione nei limiti fissati dal D.Lgs. 360/98 e dai commi 142 e 143 dell'art.1 della Legge 296/96.
Anche per l'anno 2016 l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno non istituire la tassa.
IMPOSTA DI SOGGIORNO La determinazione dell'imposta è stabilita da specifica deliberazione consiliare n.100 del 25/11/2014.
Per quanto riguardo l'anno 2016 la previsione si assesta all'entrata accertata nel 2015 ovvero E. 180.000,00.

**Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.**

Responsabile IMU e TARI è l'avv. Cosimo Marzano.

**Altre considerazioni e vincoli**

I valori monetari iscritti nei cespiti di entrata per gli anni successivi al 2014 tengono conto del trend di previsione degli anni precedenti e degli adeguamenti dovuti alle normative vigenti.

## SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Esercizio 2013 | Esercizio 2014 | Esercizio in corso | Previsione del bilancio annuale | Previsione 2017 | Previsione 2018 | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| Trasferimenti correnti | 382.810,20 | 330.671,70 | 227.786,00 | 204.248,00 | 168.981,00 | 148.981,00 | 10,33- |
| TOTALE | 382.810,20 | 330.671,70 | 227.786,00 | 204.248,00 | 168.981,00 | 148.981,00 | 10,33- |

**Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.**

I trasferimenti erariali, secondo la volontà del legislatore ribadita dall'articolo 149 comma 7 del D.Lgs.
267/2000 devono garantire i servizi locali indispensabili e sono ripartiti in base a criteri che tengono conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche, nonché di una adeguata perequazione che faciliti la distribuzione delle risorse.
Come riportato nella tabella soprastante, le risorse iscritte nella parte corrente del bilancio relative ai trasferimenti erariali riportano le modifiche di allocazione riviste ai sensi del D.Lgs.
23/2011 e confermate dalle successive leggi in materia.
Pertanto il bilancio di previsione riporta fra i contributi correnti dello stato i trasferimenti non fiscalizzati e cioè quelli relativi:
- al Fondo Sviluppo Investimenti, che a partire dall'anno 2016, non è più dovuto per la fine delle rate di ammortamento dei mutui per i quali era stato concesso.
- ai trasferimenti iscritti quali voci non consolidate principalmente in materia di diritto allo studio.

**Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.**

I contributi regionali sono stati inseriti in base a specifiche normative.
L'entita' dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata tenendo conto delle asseg abitazioni in locazione).
Negli esercizi 2016/2018 sono state confermati tutti gli stanziamenti previsti nel 2015.

**Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)**

Al momento non si ha notizia di altri trasferimenti.

**Altre considerazioni e vincoli.**

Per quanto non esposto si rinvia a quanto meglio specificato nei relativi programmi.

## SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Esercizio 2013 | Esercizio 2014 | Esercizio in corso | Previsione del bilancio annuale | Previsione 2017 | Previsione 2018 | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 979.874,40 | 546.402,43 | 628.220,00 | 523.091,00 | 523.091,00 | 523.091,00 | 16,73- |
| Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 176.118,80 | 153.097,26 | 70.200,00 | 180.200,00 | 180.200,00 | 180.200,00 | 156,70 |
| Interessi attivi | 1.438,77 | 14.671,76 | 5.300,00 | 13.300,00 | 13.300,00 | 13.300,00 | 150,94 |
| Altre entrate da redditi da capitale | 0,00 | 8.215,59 | 3.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 | 166,67 |
| Rimborsi e altre entrate correnti | 64.731,27 | 51.607,13 | 27.000,00 | 27.000,00 | 27.000,00 | 27.000,00 | 0,00 |
| TOTALE | 1.222.163,24 | 773.994,17 | 733.720,00 | 751.591,00 | 751.591,00 | 751.591,00 | 2,44 |

**Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.**

In questa categoria sono compresi i proventi dei servizi gestiti dall'Ente e in particolare: trasporti e refezioni scolastiche, cosap, proventi cure termali e diritti di segretria.
Sono inoltre compresi i proventi derivanti dalle contravvenzioni per violazioni al Codice della Strada e i proventi derivanti dalla gestione dei parchimetri.

**Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.**

La voce "Proventi dei beni dell'Ente" ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, ecc.

**Altre considerazioni e vincoli.**

INTERESSI SU ANTICIPAZIONE E CREDITI Gli stanziamenti previsti si riferiscono agli interessi attivi che maturano sulle giacenze dei mutui Cassa Depositi e Prestiti e degli ulteriori mutui e prestiti obbligazionari e alle somme depositate in Banca Italia.
Come noto, il D.L. 1/2012 ha sospeso, dalla data del 24 gennaio 2012 fino a dicembre 2014, il sistema di tesoreria mista e ripristinato il precedente sistema di tesoreria unica.

## SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Esercizio 2013 | Esercizio 2014 | Esercizio in corso | Previsione del bilancio annuale | Previsione 2017 | Previsione 2018 | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Contributi agli investimenti | 39.940,00 | 158.702,17 | 2.997.031,47 | 921.532,00 | 2.209.640,00 | 0,00 | 69,25- |
| Altri trasferimenti in conto capitale | 1.127.650,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate in conto capitale | 309.815,00 | 340.975,27 | 520.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE | 1.477.405,00 | 499.677,44 | 3.517.031,47 | 921.532,00 | 2.209.640,00 | 0,00 | 73,80- |

**Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.**

I cespiti iscritti nel titolo IV "Entrate in c/capitale" sono stati articolati dallo stesso legislatore in vari livelli distinguendoli secondo il soggetto erogante.

Il livello"Contributi agli investimenti" ricomprende i trasferimenti statali in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte delle amministrazioni pubbliche (Stato, Regione, ecc.).

**Altre considerazioni e illustrazioni.**

La realizzazione delle suddette risorse per la maggior parte è subordinata alla disponibilità di fondi statali e regionali e al sistema di riparto degli stessi.

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Esercizio 2013 | Esercizio 2014 | Esercizio in corso | Previsione del bilancio annuale | Previsione 2017 | Previsione 2018 | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| Proventi ed oneri di urbanizzazione | 309.815,00 | 340.975,27 | 520.000,00 | 520.000,00 | 560.000,00 | 500.000,00 | 0,00 |

**Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.**

Nell'esercizio 2016 sono stati previsti introiti per complessivi E. 520.000,00.

Il Decreto Legge 35/2013 (convertito dalla Legge 64/2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 7 giugno 2013) in materia di pagamento dei debiti scaduti della Pubblica Amministrazione è stata inserita una norma (art.
10, comma 4 ter) che, modificando l'art. 2, comma 8 della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008), estende anche al 2013 e al 2014 la possibilità per i comuni di utilizzare i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal Dpr 380/2001 "Testo Unico Edilizia" per far fronte alle spese correnti nella misura del 50% per il finanziamento di spese correnti e per un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. Con l'art. 1 comma 536 della Legge 190/2014 (Legge di Stabilità

2015), tale norma è stata prorogata solo per il 2015.

La nuova disposizione (comma 737 della legge di stabilità 2016) prevede che, per gli anni 2016 e 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni possano essere utilizzati per una quota pari al cento per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, e per spese di progettazione delle opere pubbliche.

Ai sensi della Legge Regionale 4/2/1994 n.4, questo Ente provvederà ad accantonare il 7% dei proventi dei permessi di costruire da destinare alla realizzazione di attrezzature di interesse comune destinate a servizi religiosi.

Costituisce obiettivo dell'Amministrazione definire tutte le pratiche di condono edilizio.

**Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunita'.**

Con gli effettivi introiti che si realizzeranno nell'esercizio, saranno effettuati gli opportuni interventi.

**Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.**

La nuova disposizione (comma 737 della legge di stabilità 2016) prevede che, per gli anni 2016 e 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni possano essere utilizzati per una quota pari al cento per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, e per spese di progettazione delle opere pubbliche.

**Altre considerazioni e vincoli.**

Da sottolineare che una quota pari al 7% degli oneri concessori calcolati sulle concessioni edilizie rilasciate in ogni esercizio, utilizzando le risorse destinate a spese di investimento, deve essere devoluta alla competente autorità religiosa secondo quanto previsto dall'art.3 della L.R. 4/2/1994, n.4. Ai sensi del 5° comma dell'art.3 della suddetta L.R. l'autorità religiosa è obbligata a trasmettere entro il 31 dicembre una relazione analitica sull'utilizzazione delle somme percepite, nelle percentuali prescritte dal 4° comma dell'art.3.

## SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Esercizio 2013 | Esercizio 2014 | Esercizio in corso | Previsione del bilancio annuale | Previsione 2017 | Previsione 2018 | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| Alienazione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Riscossione crediti di breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Riscossione crediti di medio-lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |

## SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Esercizio 2013 | Esercizio 2014 | Esercizio in corso | Previsione del bilancio annuale | Previsione 2017 | Previsione 2018 | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| Emissione di titoli obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Accensione prestiti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.700.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre forme di indebitamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| TOTALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.700.000,00 | 0,00 | 0,00 | |

**Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.**

Si rimanda al Programma Triennale OO.PP. approvato con delibera di G.M. n. 71 del 16.10.2015

**Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.**

L'art. 1, comma 539, della legge 190 modifica i limiti di indebitamento stabilendo che, oltre al rispetto delle condizioni previste dall'art. 203 del TUEL, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 del TUEL, al
netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera:
l'8% per gli anni dal 2012 al 2014 il 10% a decorrere dall'anno 2015 La capacità di indebitamento di questo Ente è del 1,66 % come risulta dal seguente prospetto:
Entrate anno 2012 TITOLO 1 7.787,949,76 TITOLO 2 454.299,15 TITOLO 3 1.122.163,24 Totale 9.464.412,15 Quota 10% 946.441,21 Interessi passivi mutui già contratti 157.340,56
Interessi passivi presente mutuo Interessi passivi mutui già concessi Margine disponibile per nuovi mutui 789.100,55 Limite capacita indebitamento 1,66%

**Altre considerazioni e vincoli.**

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili in modo agevole, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente per i bilanci futuri e, per quanto attiene il patto di stabilità, pur non agendo direttamente sugli stanziamenti di competenza in conto capitale, incidono però indirettamente sul nuovo debito tramite gli stringenti vincoli posti sui pagamenti in conto capitale.

## SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Esercizio 2013 | Esercizio 2014 | Esercizio in corso | Previsione del bilancio annuale | Previsione 2017 | Previsione 2018 | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 51.646,00 | 51.646,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 0,00 | 0,00 | 51.646,00 | 51.646,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

**Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.**

Per l'anno 2016, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui all'articolo 222 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è incrementato, da tre a cinque dodicesimi (art. 1, comma 542, della legge 190/2014) delle entrate accertate e relative ai primi tre titoli del bilancio consuntivo 2013 pari a € 9.464.412,15.

Nell'esercizio 2016 al momento non si ritiene di dover far ricorso alla suddetta anticipazione.

**Altre considerazioni e vincoli.**

Si procederà, solo se necessario ed in via prioritaria, al ricorso all'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione in luogo del ricorso all'anticipazione anche al fine di evitarne i corrispondenti costi per interessi passivi.

**3.1 - Programma n. 1 Organi istituzionali - 0101**

Responsabile LEANZA CLEMENTINA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi Istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata.
Nell'ambito del programma sono altresì inserite tutte le iniziative finalizzate alla riorganizzazione dei servizi comunali, ivi inclusa la loro diversa forma gestionale.
Entrambe le iniziative sono chiaramente orientate ad una puntuale ed efficace risposta ai bisogni dei cittadini, e ai diversi adempimenti imposti per legge all'Amministrazione Comunale.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

- Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali.
- Offrire alla cittadinanza servizi qualitativamente migliori in termini di rapporto costi – benefici attraverso la trasformazione della modalità di gestione dei diversi servizi.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

Si rimanda al programma delle opere pubbliche.
Le altre somme iscritte nel programma investimenti rivengono dal Riaccertamento ordinario dei Residui effettuato con deliberazione del Commissario Prefettizio n.
29 del 29/04/2015.

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

- Attività organi istituzionali:

L'Ufficio Segreteria Generale assicurerà assistenza tecnico-giuridica finalizzata al corretto funzionamento degli Organi Istituzionali: il sostegno fornito dalla struttura comunale permetterà il corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti (sempre in continua evoluzione ed aggiornamento), ed inoltre consentirà l' ottimizzazione del funzionamento degli Organi Istituzionali medesimi.
Verrà assicurata la presenza di operatori comunali durante lo svolgimento delle adunanze del Consiglio Comunale ed in occasione delle riunioni della Conferenza dei Capigruppo e della Commissione Consiliare, in caso di trattazione di argomenti di competenza.
Nell'anno 2001 è stato istituito, con deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 19.07.2001 l'Ufficio di Staff ex art. 90 del T.U.EE.LL. ed ex art. 37 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, rimodulato successivamente nella struttura con delibera di G.M. n. 231 del 31.10.2005. Tale Ufficio opera svolgendo compiti diretti a consentire al Sindaco, alla Giunta Comunale ed al Consiglio Comunale il pieno assolvimento del ruolo conferito dalla legge a detti organi, funzioni di indirizzo e controllo e di collaborazione nella compilazione delle deliberazioni di Giunta e Consiglio Comunale.
Il personale addetto a tale servizio cura l'area della comunicazione esterna, fornendo il suo supporto nella cura del sito, dei pannelli informativi e nella redazione delle periodiche comunicazioni relative all'attività comunale. E' stata attuata altresì la gestione della comunicazione degli amministratori con i cittadini. L'ufficio staff è dotato anche di una giornalista pubblicista con la funzione di Portavoce del Sindaco.

- Attività relativa alla riorganizzazione dei servizi:

Nel rispetto della normativa vigente, in linea con quanto già effettuato nello scorso anno, si valuteranno i servizi che potranno essere affidati all'esterno al fine di consentire un loro miglioramento in termini di rapporto costi/benefici.
Nel corso dell'esercizio si procederà, infine, al monitoraggio dei servizi già affidati, al fine di garantire un costante miglioramento degli standard quali-quantitativi dei servizi offerti alla cittadinanza, oltre che al loro consolidamento.
Tale necessità viene confermata anche dalla normativa vigente che impone agli enti un costante contenimento della propria spesa, sia di sviluppo che di mantenimento. La gestione dei servizi tramite nuove forme consente la crescita dei servizi medesimi e anche a seconda della forma di gestione, la possibile realizzazione di investimenti.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, al responsabile del settore Affari Generali, comprende una unità impiegata anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 135.676,00 | 135.676,00 | 135.676,00 | |
| **TOTALE (C)** | **135.676,00** | **135.676,00** | **135.676,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **135.676,00** | **135.676,00** | **135.676,00** | |

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 2.093.245,00 | 95,40 | 2.049.045,00 | 00,0 | 2.049.045,00 | 00,0 |
| Spesa per investimento | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **2.193.245,00** | 0,00 | **2.049.045,00** | 0,00 | **2.049.045,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 2 Segreteria generale - 0102**

Responsabile LEANZA CLEMENTINA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) dei servizi segreteria generale e risorse umane, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.
Riorganizzazione progressiva del servizio in tutti i suoi ambiti, al fine di giungere ad una specializzazione necessaria ad assicurare la dovuta assistenza sia agli Organi Istituzionali, sia ai servizi comunali, per i quali opera come servizio di staff, sia per la popolazione.
L'obiettivo è il miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

o Servizi di segreteria generale:
Ufficio Segreteria – Affari Generali:
La Segreteria continuerà la propria attività di aggiornamento e di adeguamento degli Uffici e dei Servizi alle previsioni di cui al D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., in conformità alle prescrizioni del Garante della Privacy, sia in ordine alla tenuta ed alla gestione degli archivi, sia in ordine all'utilizzo ed alla gestione dei dati sensibili e delle relative banche dati.
L'Ufficio Segreteria proseguirà, altresì, il proprio lavoro di consolidamento e di supporto nel progetto di dematerializzazione e conservazione documentale, consolidando quanto realizzato in tema di firma digitale e sviluppando un progetto di miglioramento delle attività attraverso l'utilizzo dei predetti strumenti anche in adempimento degli obblighi previsti dal DPCM 3 dicembre 2013;
In linea con l'attività di dematerializzazione che sta interessando la totalità della pubblica amministrazione, si procederà alla dematerializzazione e conservazione digitale delle determinazioni, contratti, fatture e registri di protocollo giornalieri.
La Segreteria, per quanto concerne la materia degli incarichi esterni, in adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente di settore, provvederà ad aggiornare gli atti ed ad attivare i dovuti adempimenti conseguenti agli obblighi di legge.
Ufficio Messi:
Continuerà ad assicurare il servizio prestato in occasione di manifestazioni e di celebrazioni promosse ed organizzate sia dall'Amministrazione di appartenenza che da altri enti ed a carattere sia nazionale che locale, costituite da ricorrenze istituzionali ovvero da eventi culturali, sportivi, ricreativi, sociali, religiosi, ecc., presenziando ed attuando tutti gli adempimenti prescritti dalle comuni regole del cerimoniale. Il servizio curerà l'albo pretorio on-line. In corso d'anno si procederà all'emissione dei solleciti dei rimborsi dei diritti di
notifica al fine di procedere al recupero delle somme pregresse collegate all'attività di notificazione effettuate dai messi Comunali su richiesta di enti esterni.
Ufficio Protocollo Proseguirà l'attività di registrazione degli atti in partenza, in arrivo ed interni. Continuerà inoltre ad assegnare i documenti agli uffici competenti in modo da garantire una rapido ed efficace smistamento della corrispondenza.
Anche l'anno 2015 sarà interessato dal prosieguo dell'attività di de materializzazione con la scansione dei documenti in arrivo e la conservazione digitale di tutto quanto passi dal registro giornaliero di protocollo. Ci si adeguerà a quanto previsto dalle nuove regole tecniche per protocollazione e la conservazione dei documenti informatici.
Il servizio dovrà procedere ad un riordino fisico straordinario dell'archivio storico (sistemazione pratiche e faldoni) in quanto lo stato attuale non permette una facile e tempestiva ricerca.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del settore Affari Generali, comprende tre unità, impiegate anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

## SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **100.000,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 776.826,00 | 749.126,00 | 749.126,00 | |
| **TOTALE (C)** | **776.826,00** | **749.126,00** | **749.126,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **876.826,00** | **749.126,00** | **749.126,00** | |

### 3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, - 0103**

Responsabile PAPA GIANFRANCO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Il nostro Ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 158 del 26/09/2013, ha stabilito di partecipare nell'anno 2014 alla sperimentazione prevista dall'articolo 36 del D.Lgs.
n. 118/2011, come modificato dall'articolo 9 del D.L. n.
102/2013, sperimentazione terminata con decorrenza 01/01/2015. La delega per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali, contenuta nell'articolo 2, commi 1 e 2, lettera h), della Legge 5 maggio 2009, n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione", è stata attuata con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Il Decreto legislativo n. 118/2011 ha definito le modalità per l'attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e
degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi strumentali. In particolare, regole contabili uniformi, piano dei conti integrato e schemi di bilancio comuni sono gli strumenti individuati dal decreto per la realizzazione dell'operazione di armonizzazione. Tra le regole contabili uniformi particolare rilevanza assume tra gli altri il nuovo principio di competenza finanziaria secondo cui tutte le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza.
Il principio, nella sua nuova declinazione, determina una profonda innovazione nel sistema di bilancio; la coincidenza, infatti, tra la scadenza di un'obbligazione giuridicamente perfezionata e l'esercizio finanziario in cui accertamento e impegno sono rilevati contabilmente garantisce l'avvicinamento tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale e rende possibile un'auspicabile ed incisiva riduzione dell'entità dei residui. Il nuovo principio contabile applicato relativo alla contabilità finanziaria viene denominato "principio
della competenza finanziaria potenziato". Altro strumento nuovo e rilevante ai fini dell'armonizzazione dei bilanci degli enti territoriali è il Piano dei conti integrato, la cui funzione principale è quella di consentire il consolidamento dei conti pubblici attraverso comuni regole contabili e comuni rappresentazioni. Per quel che riguarda, infine, i nuovi schemi di bilancio la riforma prevede di abbandonare gli attuali schemi adottati con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 194/1996 in favore di una nuova classificazione coerente con quella economica e
funzionale individuata dai regolamenti comunitari (classificazione COFOG). Il percorso verso questi obiettivi finali ha richiesto l'attivazione di nuovi modelli organizzativi, di nuovi processi operativi e di nuovi strumenti contabili. In particolare, la gestione risulta sempre più orientata al raggiungimento di obiettivi predefiniti e, quindi, inserita nei processi di programmazione e di controllo, in un'ottica di responsabilizzazione della struttura dell'Ente in funzione dei risultati da raggiungere. Gli strumenti contabili
attualmente a disposizione devono pertanto avere sempre più dei contenuti operativi in grado di esprimere queste linee di indirizzo. Da tutto ciò emerge pertanto la centralità dei documenti di programmazione economico-finanziaria.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Ci si propone il mantenimento del livello qualitativo dei Servizi Ragioneria e Contabilità del Personale, rafforzandone l'orientamento di assistenza e supporto all'Amministrazione ed ai diversi Settori dell'Ente nelle scelte gestionali che coinvolgono fattori economico-finanziari. Nel corso dell'esercizio 2016 il Servizio Economico - Finanziario si propone di:
1. promuovere lo sviluppo dell'attività di programmazione all'interno dell'Ente, garantendo il supporto e la regia nella predisposizione dei documenti di programmazione economico-finanziaria (Bilancio e relativi allegati) e del conseguente Piano Esecutivo di Gestione;
2. coordinare le attività di pianificazione, acquisizione, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie, in conformità ai piani annuali e pluriennali;
3. svolgere le attività di verifica e garanzia della regolarità dei procedimenti contabili, con riferimento all'entrata ed alla spesa, anche ai fini della verifica del mantenimento degli equilibri di Bilancio;
4. gestire la tenuta delle rilevazioni contabili nelle diverse fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria;
5. migliorare la gestione dei procedimenti di entrata e spesa in termini di efficienza;
6. promuovere lo sviluppo di attività di controllo all'interno dell'Ente, garantendo il supporto, il coordinamento e la regia nella predisposizione dei documenti di valutazione a consuntivo dell'attività finanziaria 2015 (Rendiconto di Gestione) nelle sue tre diverse componenti: finanziaria, economica e patrimoniale;
7. svolgere una funzione di formazione continua del personale dell'Ente esterno al Servizio Economico - Finanziario per far nascere una cultura economica, favorendo una più ampia conoscenza delle norme dell'ordinamento finanziario e contabile tesa a creare una maggior consapevolezza nell'utilizzo delle risorse assegnate per il supporto nelle scelte gestionali, per la formalizzazione degli atti correlati e per le attività di controllo;

8. informare costantemente i Responsabili di Servizio in merito alla situazione contabile delle risorse assegnate mediante assistenza diretta, costante attività di risposta ad ogni singola richiesta ed invio di reports a cadenza periodica;
9. garantire il puntuale rispetto degli adempimenti connessi a:
10. corresponsione del trattamento economico ai dipendenti;
11. atti relativi al pensionamento, alle procedure contabili ed alla gestione dei rapporti con gli enti previdenziali;
12. gestione delle prestazioni occasionali di lavoro accessorio per assegnazione di “buoni lavoro” (voucher);
13. continuare ad affinare gli strumenti del Controllo di Gestione per renderli più ricchi di contenuti operativi e, quindi, più in grado di espletare la funzione di guida alla gestione. È da sottolineare a questo proposito come, alla luce della normativa in materia, il Controllo di Gestione abbia assunto un ruolo ancora più rilevante all’interno della struttura dell’Ente. Il Servizio, nel corso dell’esercizio, affronterà inoltre i seguenti progetti e/o attività: ? monitoraggio dei flussi di cassa in relazione ai vincoli posti dalle norme in materia, al fine di garantire continuità e puntualità nei pagamenti nel rispetto della legislazione comunitaria; ? monitoraggio dell’attività economico-finanziaria dell’Ente ai fini del raggiungimento degli obiettivi che verranno definiti in materia di “patto di stabilità interno” e del rispetto puntuale degli adempimenti ad esso connessi; ? completamento della transizione alla contabilità armonizzata prevista dal D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio. Il citato decreto ha infatti imposto una totale rivisitazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria e di rendicontazione degli Enti Locali. Nello specifico, si focalizzerà l’attenzione sui seguenti aspetti: • elaborazione del Rendiconto della Gestione 2015 e dei relativi allegati secondo gli schemi del Bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. n. 118/2011; • redazione del Regolamento di Contabilità conforme al D.Lgs. n. 118/2011 ed ai nuovi principi contabili; ? verranno inoltre coordinate due attività di natura intersettoriale: • entrata a regime della gestione della fatturazione elettronica, in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi; ? raccolta e coordinamento dell’attività di elaborazione di ulteriori questionari per la definizione dei parametri per l’ elaborazione dei costi standard dei servizi alla base del federalismo.

### 3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del servizio Finanzairio, comprende una unità impiegata anche in altri programmi, e sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 97 del 03.07.2013 e successivi aggiornamenti, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni

### 3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

### 3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 400.914,00 | 400.914,00 | 400.914,00 | |
| **TOTALE (C)** | **400.914,00** | **400.914,00** | **400.914,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **400.914,00** | **400.914,00** | **400.914,00** | |

### 3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 348.255,00 | 00,0 | 348.255,00 | 00,0 | 348.255,00 | 00,0 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **348.255,00** | 0,00 | **348.255,00** | 0,00 | **348.255,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - 0104**

Responsabile MARZANO COSIMO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

La lotta all'evasione, oltre che essere obiettivo primario di questa Amministrazione Comunale, è strumento fondamentale sia per il raggiungimento dell'equità impositiva da tutti auspicata, sia per il reperimento di nuove risorse da destinarsi alle diverse attività del nostro Comune.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

1.IUC (TARI – TASI – IMU) La legge 147/2013 rivoluziona nuovamente il panorama di riferimento delle entrate tributarie degli enti locali.
Con l'art. 1 comma 639 della stessa viene istituita l'imposta unica comunale (IUC).
La IUC si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
La IUC si compone:
- dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
La Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) ha in sostanza per ora consolidato detto impianto normativo relativamente ai tributi locali.
E' stata confermata anche per l'anno 2015 e successivi la Tassa sui Rifiuti (TARI) introdotta a decorrere dal 1 gennaio 2014, sostitutiva dell'abrogata TARES, così come disciplinata dall'art. 1 commi da 641 a 668 della Legge 147/2013. Il tributo dovrà continuare a garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni. Viene confermata l'abrogazione della maggiorazione di 0,30 centesimi al mq.
destinata con la TARES al finanziamento dei servizi indivisibili dell'Ente e di totale pertinenza Statale, in quanto sostituita dalla tassa comunale sui servizi (TASI).
Resta in vigore il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale, disciplinato dall'art.
19 del D.Lgs n. 504/92. La struttura del tributo continua a rimanere la stessa della TARES, in quanto nella commisurazione della tariffa occorrerà sempre tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.
158 (c.d. metodo normalizzato). Presupposto della TARI resta il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative. Le tariffe della TARI sono da approvarsi da parte dell'organo consiliare in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'ATO.
L'Ufficio Tributi dovrà comunque svolgere anche nel 2016 alcune importanti e complesse attività, propedeutiche alla sua puntuale applicazione, quali:
1. esame e redazione, in collaborazione col soggetto gestore del servizio, del nuovo piano tariffario per l'anno 2016;
2. ulteriore approfondimento della normativa ai fini di eventuali modifiche del regolamento e di una puntuale definizione delle tariffe;
3. estrapolazione di dati e simulazioni necessarie ad una corretta previsione del gettito con conseguente utilizzo di idonea procedura informatica;
4. adozione dei necessari provvedimenti amministrativi (delibere, determine) per la sua ottimale gestione ed applicazione;
5. attività di download dal portale SIATEL dei riversamenti settimanali da parte dell'Agenzia delle Entrate, suddivisi per annualità per la successiva contabilizzazione, a seguito della reinternalizzazione della riscossione (tramite Mod. F24).
6. informazione e consulenza ai cittadini concernenti le modalità di computo della Tassa, come determinata negli avvisi di pagamento bonari da inviare ai cittadini.
Nel corso del 2016 l'Ufficio si dovrà anche occupare, con riferimento ai tributi in vigore, di una problematica assai importante come l'affidamento della riscossione coattiva.
2015. Tale affidamento appare comunque condizionato da eventuali ulteriori proroghe legislative.
La Tassa sui Servizi (TASI), introdotta dall'art. 1 commi da 669 a 688 della Legge 147/2013 a decorrere dal 1 gennaio 2014. Si tratta di un tributo a base patrimoniale (la stessa dell'IMU), ma riferito alla fruizione dei servizi comunali indivisibili (tipologie di servizi,prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa). Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo e a qualsiasi uso adibiti di:
? fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'IMU, aree edificabili.

Sono escluse dalla TASI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponibili, non operative e le aree condominiali di cui all'art. 1117 c.c. non detenute o occupate in via esclusiva ed i terreni agricoli. Nel caso in cui l' unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal regolamento comunale, compresa fra il
10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota deliberata.
La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare. La base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'IMU. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. I comuni, con deliberazione consiliare di natura regolamentare, possono ridurre l'aliquota fino all'azzeramento. L'aliquota va determinata, sempre con deliberazione di natura regolamentare, rispettando in ogni caso alcuni vincoli:
- la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all' aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille, e ad altre misure di aliquota inferiori, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e il 2015 l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il 2,5 per mille. L'art. 1 c.1 lett. a) del D.L. 6/3/2014 n. 16, come modificato dalla Legge 190/2014, prevede però che, nel 2014 e nel 2015, nella
determinazione delle aliquote TASI, tali limiti possano essere superati, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di
immobili. I limiti alla determinazione delle aliquote, originariamente previsti per il solo anno 2014, sono stati estesi anche al 2015 dall'art. 1 c. 679 della Legge n.
190/2014.
Per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota massima è pari all'1 per mille.
Il Consiglio Comunale approva le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili, appositamente individuati e ai relativi costi. Tali aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.
Ai fini della dichiarazione relativa alla TASI si applicano le disposizioni concernenti la presentazione della dichiarazione dell'IMU.
L'Ufficio Tributi dovrà comunque svolgere anche nel 2016 alcune fondamentali e complesse attività, propedeutiche alla sua puntuale applicazione, quali:
• ulteriore approfondimento della normativa ai fini della predisposizione di eventuali modifiche al regolamento e di una puntuale definizione delle aliquote;
• estrapolazione di dati e simulazioni necessarie ad una corretta previsione del gettito con conseguente utilizzo di idonea procedura informatica;
• adozione dei necessari provvedimenti amministrativi (Delibere, Deterrmine) in tempo utile per la sua ottimale gestione ed applicazione;
• attività di dowload dal portale SIATEL dei riversamenti settimanali da parte dell'Agenzia delle Entrate, suddivisi per annualità per la successiva contabilizzazione, a seguito della reinternalizzazione della riscossione (tramite Mod. F24).
• informazione e consulenza ai cittadini concernenti le modalità di computo della Tassa, che, come per l'IMU, dovrà essere autoliquidata dai contribuenti;
• utilizzo di uno specifico programma gestionale.
Per quanto concerne l'Imposta Municipale Propria (IMU) prevista dall'art. 13 del D.L 201/2011, convertito con modificazioni nella Legge 22.12.2011, n. 214, l'art. 1 commi da 669 a 688 della Legge 147/2013 introduce delle novità senza però stravolgerne l'impianto complessivo.
Innanzitutto essa viene resa stabile e non più "anticipata in via sperimentale" e vengono consolidate alcune modifiche contenute nei D.L. 102 e 133 del 2013 convertiti in Legge.
Con modifica testuale dell'art. 13 del D.L 201/2011, viene stabilito che:
• l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
• si introducono le assimilazioni alle abitazioni principali;
• la detrazione per l'abitazione principale A/1, A/8 e A/9 è solo quella di 200euro;
• la detrazione di euro 200 si applica agli alloggi assegnati dagli IACP o enti similari ma l'aliquota rimane quella deliberata dal comune.
Resta confermata la possibilità di incremento sino a 0,3 punti percentuali dell'aliquota standard dello 0,76%, prevista per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, mentre, per i terreni agricoli e per quelli non coltivati, posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola viene modificato il moltiplicatore IMU che passa da 110 a 75. Inoltre, a decorrere dall'anno 2014, non è più dovuta l'IMU relativa ai seguenti immobili:
- fabbricati rurali ad uso strumentale - fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati - unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, assegnate ai soci come propria dimora - fabbricati destinati ad alloggi sociali - casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del
matrimonio - unico immobile del personale delle Forze armate, di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e del personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica. Presupposto di tale imposta rimane il possesso dell'immobile. La base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi del D.Lgs 30.12.92 n. 504 e dal D.L 201/2011.
L'Ufficio Tributi dovrà quindi continuare a svolgere anche nel 2015 alcune fondamentali attività quali:
•estrapolazione di dati e simulazioni necessarie per una previsione di bilancio il più possibile corretta;

•adozione in tempo utile di tutti i provvedimenti amministrativi necessari alla corretta istituzione, gestione e riscossione dell'imposta (eventuali modifiche al regolamento, deliberazioni tariffarie e determinazioni);
•informazione e consulenza ai cittadini concernenti le modalità di computo e versamento dell'imposta;
•utilizzo di uno specifico programma gestionale a seguito di implementazione di quello già in uso per l'Imposta Comunale sugli Immobili;
•attività di dowload dal portale SIATEL dei riversamenti settimanali da parte dell'Agenzia delle Entrate, suddivisi per annualità per la successiva contabilizzazione, a seguito della reinternalizzazione della riscossione (tramite Mod. F24);
•generazione ed elaborazione di dichiarazioni IMU non presentate dai contribuenti, a seguito dell'abolizione dell' obbligo dichiarativo, nei casi in cui le modificazioni determinanti l'ammontare dell'imposta siano direttamente conoscibili dall'Ente;
•proseguimento dell'attività di controllo dei versamenti effettuati nel 2012 e nel 2013, con emissione dei relativi provvedimenti di accertamento nei casi di pagamento parziale od omesso.
Accanto alle numerose e complesse attività da svolgere con riferimento all'IMU, non bisogna dimenticare che l' Ufficio dovrà comunque continuare a svolgere le attività indispensabili riferite all'ICI, completando le attività di accertamento per gli anni 2010 e 2011.
Nel corso dell'esercizio 2015 inizierà il monitoraggio delle aree edificabili presenti sul territorio comunale, dopo l' entrata in vigore del nuovoPUG, ai fini del progressivo aggiornamento della banca dati. Tale attività consentirà all' Ufficio il raggiungimento di risultati sempre più significativi in termini di recupero di gettito e di individuazione di sacche di evasione.
La progressiva normalizzazione della banca dati degli immobili presenti sul territorio assume un nuovo significato sia alla luce dell'introduzione dell'IMU, che dell' eventuale attivazione del portale on-line dei servizi comunali, con l' offerta ai cittadini di una serie di servizi innovativi tra cui la possibilità di consultare direttamente le proprie posizioni contributive e di effettuare il calcolo dell'imposta on-line.
Per quanto riguarda la problematica della riscossione coattiva, si rinvia a quanto già specificato relativamente alla TARI.
2.
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E CANONE OCCUPAZIONE SPAZI EDE AREE PUBBLICHE Con deliberazione del C.C. n. 4 del 11/02/2014 il comune ha stabiliti di internalizzare il servizio di gestione e riscossione dei Tributi Minori (ICP, Diritti Pubbliche Affissioni, Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche) con la possibilità di avvalersi del supporto di soggetti esterni operar anti nel settore.
Con determina di settore n. 371 del 08/05/2015 il servizio è stato affidato alla dita ICA s.r.l.
Nel corso del 2016 il Servizio Tributi continuerà a prestare la propria collaborazione al fine di un miglioramento del servizio medesimo, cercando di eliminare del tutto possibili disagi e difficoltà per i contribuenti.
3. IMPOSTA DI SOGGIORNO Con delibera del C.C. n. 100 del 25 novembre 2014 a decorrere dal 1° gennaio 2015 è stata istituita, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni e dell'art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, nel Comune di Porto Cesareo, l'imposta di soggiorno e di applicarla secondo le modalità, i termini e la misura stabiliti dal Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta di soggiorno.

### 3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del settore Tributi, comprende due unità.

### 3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

### 3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 326.200,00 | 326.200,00 | 326.200,00 | |
| **TOTALE (C)** | **326.200,00** | **326.200,00** | **326.200,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **326.200,00** | **326.200,00** | **326.200,00** | |

### 3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 366.470,00 | 97,30 | 362.470,00 | 97,30 | 362.470,00 | 00,0 |
| Spesa per investimento | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **376.470,00** | 0,00 | **372.470,00** | 0,00 | **362.470,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - 0105**

Responsabile BASILE TARCISIO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di gestione del patrimonio dell'Ente che saranno gestiti dal settore tecnico.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Il presente programma prevede la gestione tecnica (e amministrativa solo per gli edifici di uso pubblico) dell'intero patrimonio immobiliare di proprietà comunale, nonché la gestione tecnica degli edifici di edilizia residenziale pubblica.
Tra le attività programmate vi sono anche le acquisizioni di aree a seguito di cessioni gratuite (o abusi edilizi, etc.), nonché le alienazioni di beni immobili (edifici e terreni).
Il programma persegue una gestione attiva del patrimonio immobiliare comunale attraverso la conoscenza preventiva e la messa a punto di orizzonti di investimento strategici coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Le finalità che si intendono perseguire, coerentemente con gli indirizzi dell'Amministrazione e in accordo con i più generali processi di razionalizzazione delle attività e di massima efficacia delle risorse impegnate nelle varie fasi dei procedimenti d'ufficio, puntano prioritariamente:
- a una più idonea e produttiva gestione del patrimonio immobiliare comunale per la valorizzazione dei beni nell' ambito di usi pubblici;
- all'ottimizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli immobili a civile abitazione per la buona conservazione degli stessi;
- alla gestione integrata dei procedimenti di acquisizione e alienazione degli immobili (pratiche catastali, frazionamenti, rogiti);
- alla definizione di forme di gestione degli immobili comunali che possano garantire il pieno sfruttamento delle specifiche potenzialità.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del Settore Tecnico, comprende quattro unità, impiegate anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 528.129,00 | 127.629,00 | 127.629,00 | |
| **TOTALE (C)** | **528.129,00** | **127.629,00** | **127.629,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **528.129,00** | **127.629,00** | **127.629,00** | |

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 36.758,00 | 00,0 | 36.758,00 | 00,0 | 36.758,00 | 00,0 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **36.758,00** | 0,00 | **36.758,00** | 0,00 | **36.758,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 6 Ufficio tecnico - 0106**

Responsabile BASILE TARCISIO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di gestione del patrimonio dell'Ente, i servizi connessi alle attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche. decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.
Rinveniamo nel programma attività tipiche dei servizi urbanistica ed edilizia privata.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Assicurare l'esecuzione di tutte le attività di gestione del patrimonio comunale in modo regolare secondo le scadenze stabilite dalla Legge; assicurare la corretta e necessaria assistenza in tema di progettazione sia interna che esterna, di controllo di esecuzione delle opere e di interventi programmati.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Il mantenimento del servizio tecnico viene espletato attraverso l'esecuzione di tutte le pratiche amministrative, gestionali, manutentive e progettuali tipiche del settore lavori pubblici. In tal senso si segnalano:
- l'espletamento delle pratiche relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici pubblici, spazi pubblici e reti tecnologiche (predisposizione e approvazione progetto, affidamento lavori o forniture, controllo, contabilità e liquidazione);
- l'attività di progettazione delle opere pubbliche e la conseguente direzione lavori, contabilità e collaudo delle stesse;
- l'attività di istruttoria delle opere pubbliche a scomputo d'oneri da realizzarsi da privati a fronte di interventi edificatori, il controllo dei lavori relativi ed il collaudo degli stessi direttamente o tramite professionisti esterni;
- la predisposizione dei vari provvedimenti amministrativi (delibere, determine, bandi di gara, ecc.);
- l'attività di contatto con gli altri uffici comunali per la corretta gestione delle varie pratiche tecniche e/o amministrative;
- l'attività di contatto con il pubblico per definizione delle pratiche in itinere o per la soluzione delle diverse problematiche emergenti;
- l'attività di piccola manutenzione eseguite in amministrazione diretta tramite il personale comunale.

Vista la specificità di alcuni interventi (verifiche impianti elettrici, collaudi statici, collaudi impianti antincendio ecc.), potrebbe rendersi necessario nel corso dell'anno fare ricorso ad interventi esterni di consulenza che verranno affidati a Tecnici abilitati.
Attività di manutenzione varia, collegata a casi di emergenza o a particolari urgenze sugli impianti.
Garantire la perfetta efficienza degli impianti anche in orari tipicamente non coperti dal normale orario di servizio, e – contemporaneamente – soddisfare le necessità dell'utenza interna all'Ente.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del Settore Tecnico, comprende cinque unità, impiegate anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 208.400,00 | 192.400,00 | 192.400,00 | |
| **TOTALE (C)** | **208.400,00** | **192.400,00** | **192.400,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **208.400,00** | **192.400,00** | **192.400,00** | |

### 3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 13.750,00 | 00,0 | 13.750,00 | 00,0 | 13.750,00 | 00,0 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **13.750,00** | 0,00 | **13.750,00** | 0,00 | **13.750,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 7 Elezioni consultazioni popolari-Anagrafe, stato civile 0107**

Responsabile FANIZZA CONSIGLIA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi elettorale, anagrafe e stato civile.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

I servizi demografici fanno parte dei c.d.
servizi delegati dallo Stato che ne regola l'iter.
Le motivazioni delle scelte organizzative hanno come fine quello di erogare i servizi tipici del settore coordinando le risorse assegnate nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza, economicità, imparzialità, di pubblicità e di trasparenza.
Ci si propone di assolvere gli adempimenti di legge previsti dalla normativa in vigore relativi:
all'Ufficio Anagrafe (D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223 Regolamento anagrafico; L. 27 ottobre 1988, n. 470 e D.P.R. 6 settembre 1989, n. 323 disciplina sull'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero e relativo regolamento di esecuzione; L. 6 marzo 1998, n. 40, D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 disciplina dell' immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, T.U. e relativo regolamento di attuazione);
all'Ufficio Stato Civile (D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 Regolamento dello Stato Civile);
all'Ufficio Elettorale (D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223 T.U.
sull'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali);
alla documentazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), unitamente ad un'azione di erogazione dei servizi propri in modo sempre più funzionale per il cittadino; L. 241/90 inerenti ai procedimenti amministrativi propri dei Servizi Demografici.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Mantenimento e miglioramento dei servizi erogati:
soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera sempre più efficiente e tempestiva in termini di qualità/quantità/tempo/economicità.
Nello specifico, oltre ai servizi elencati nella descrizione del programma:
validazione, in collaborazione con il Ministero delle Entrate, dei codici fiscali, adempimento che consentirà la possibilità di rilasciare, la Carta d'Identità Elettronica (C.I.E.). Per quanto riguarda la validazione dei codici fiscali si sta procedendo, ogni qualvolta se ne presenta il caso, alla parificazione degli stessi.
Implementazione della procedura di residenza in tempo reale.
Nell'ambito dell'ottimizzazione dell'attività del servizio al fine di migliorare i tempi di esecuzione delle transazioni front office si procederà alla sperimentazione del rilascio dei certificati on-line al cittadino.
Rilascio delle attestazioni di residenza concernente i cittadini comunitari, adempimento che richiede notevole dispendio di energie e attenzione alle norme di attuazione della normativa.
Procedure di riconoscimento delle cittadinanze "jure sanguinis" dei cittadini con avi italiani.
Durante l'esercizio tutti i dipendenti parteciperanno a corsi di aggiornamento. organizzati dall'A.N.U.S.C.A.
per l'approfondimento di temi riguardanti l'attività dei Servizi Demografici e, in particolare, dell'Ufficiale d'Anagrafe e dello Stato Civile.
Nel corso del 2016 si realizzeranno i seguenti, ulteriori, obiettivi:
si procederà con l'implementazione dell'Anagrafe nazionale della popolazione secondo le direttive del Ministero dell'Interno, l'imminente riordino dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), come definito dal DPCM n. 109 del 23 agosto 2013, di cui è previsto l'avvio entro il 31 dicembre 2015, costituirà riferimento unico in sostituzione dell'indice nazionale delle anagrafi (INA) e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE) e richiederà un'integrale rivisitazione delle schede individuali con l'inserimento di eventuali dati mancanti resi necessari dal nuovo sistema.
proseguimento dell'attività di dematerializzazione delle comunicazioni verso altri enti della P.A. e no;
pronunce di separazione personale e divorzi dinanzi all'Ufficiale di Stato Civile.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del Settore Anagrafe-Demografici, comprende due unità, impiegate anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 78.600,00 | 78.600,00 | 78.600,00 | |
| **TOTALE (C)** | **78.600,00** | **78.600,00** | **78.600,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **78.600,00** | **78.600,00** | **78.600,00** | |

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 242.750,00 | 00,0 | 232.750,00 | 00,0 | 232.750,00 | 00,0 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **242.750,00** | 0,00 | **232.750,00** | 0,00 | **232.750,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 11 Altri servizi generali - 0111**

Responsabile LEANZA CLEMENTINA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo non riconducibili ad altri programmi della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.
L'obiettivo è il miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

o Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) L'Ufficio Relazioni con il Pubblico svolge una proficua attività di comunicazione interna ed esterna e di relazione con l'utenza. L'attività dell'Ufficio si indirizza ad una puntuale ed efficace informazione dell'utenza in merito a tutte le iniziative promosse dall'Amministrazione comunale;
per far ciò si sono dovute impiantare corrette metodologie di comunicazione interna, affinché l'URP fosse effettivamente messo a conoscenza di tutte le iniziative organizzate all'interno dei vari servizi comunali, nonché di tutte le modifiche introdotte in ordine all'erogazione dei servizi ed alle modalità di accesso agli stessi. L'Urp in collaborazione con i Servizi Sociale del comune si occupa, altresì, di quei servizi che l'Ente deve rendere all'utenza per conto di soggetti terzi (per ricevere istanze per la concessione di bonus concessi da terzi,
quali ad esempio i bonus energia elettrica e gas erogati a carico del bilancio statale), così assumendo il ruolo di sportello unico di primo livello per l'utenza, con evidenti facilitazioni nei contatti tra cittadini ed amministrazione.
Come naturale proseguo dell'attività svolta nei passati esercizi, si procederà con la realizzazione di apposite indagini di customer satisfaction su alcuni servizi specificamente individuati dalla Giunta.
o Staff dirigenziale in collaborazione con i servizi informativi:
Attività tecnica e di segretariato necessaria al Responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione e allo staff dirigenziale per l'aggiornamento dei piani, i controlli periodici ed il supporto tecnologico.
o Attività che verranno espletate da tutti i settori e i servizi in maniera intersettoriale:
Amministrazione trasparente: nel corso del 2015 ci si pone l'obiettivo di travasare i contenuti del software di gestione degli atti amministrativi nel relativo link all'uopo inserito nel sito istituzionale di questo Comune.
Fatturazione elettronica: a causa dell'entrata in vigore di tale obbligo(31.3.2015) si porranno in essere tutti gli adempimenti e le attività necessarie per realizzare il percorso di adozione della fattura elettronica.
Armonizzazione dei sistemi contabili: nel corso del 2015 si completerà la transizione alla contabilità armonizzata già iniziata in forma sperimentale nel 2014.
Indicatori di performance: al fine di tendere ad una piena valutazione della performance dell'ente è necessario costituire nuovi indicatori in modo da evidenziare la coerenza tra gli indirizzi strategici e la gestione operativa.
Tale necessità è prevista anche dalla normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili che impone una totale rivisitazione dei documenti di programmazione economica finanziaria, introducendo il piano degli indicatori di bilancio. Tale obiettivo è di tipo pluriennale e nel corso del 2015 deve tendere altresì alla rilevazione di tempi medi di procedimento per adempiere ad un obbligo del piano anticorruzione.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del settore Affari Generali, comprende tre unità, impiegate anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 38.500,00 | 38.500,00 | 38.500,00 | |
| **TOTALE (C)** | **38.500,00** | **38.500,00** | **38.500,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **38.500,00** | **38.500,00** | **38.500,00** | |

### 3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 1.200,00 | 00,0 | 1.200,00 | 00,0 | 1.200,00 | 00,0 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **1.200,00** | 0,00 | **1.200,00** | 0,00 | **1.200,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 14 Polizia locale e amministrativa - 0301**

Responsabile PELUSO ROMOLO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di polizia locale, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

L'attività di Polizia Locale ed Amministrativa è volta principalmente ad una azione di prevenzione che mira al rafforzamento ed alla tutela della sicurezza dei cittadini.
È compito delle Istituzioni Locali attuare interventi principalmente sul piano della prevenzione e della repressione, mirati a rafforzare il senso di sicurezza e di benessere dei propri cittadini, nell'ambito del contesto urbano e sulle strade.
Nell'esercizio 2016 le spese per acquisto di beni e prestazioni di servizio, già contenute nell'esercizio precedente (telefonia mobile e fissa, carburante, ecc.) sono rimaste pressoché invariate.
Anche la spesa prevista per gli esercizi 2017 e 2018 non registra scostamenti di rilievo.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

L'obiettivo interessa, nel complesso, il contesto territoriale e viario e mira al miglioramento della sicurezza dei fruitori della strada, sia alla riduzione dell'insieme delle problematiche che sono causa di pericolo, disagio o danno per i cittadini e per le attività economiche del territorio.
Proseguirà il lavoro già fatto nelle scuole per la sicurezza stradale.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile della P.M., comprende quattro vigili, impiegati anche in altri programmi.
Per quanto attiene le assunzioni dei vigili stagionali, queste saranno oggetto di apposite determinazioni del Responsabile del Servizio.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Il servizio è dotato di n. 02 autovetture.
L'ufficio è dotato di personal computer e collegamento telematico per visura targhe. Tutte le unità sono dotate di telefono cellulare per i collegamenti interni.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 348.255,00 | 348.255,00 | 348.255,00 | |
| **TOTALE (C)** | **348.255,00** | **348.255,00** | **348.255,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **348.255,00** | **348.255,00** | **348.255,00** | |

### 3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 49.700,00 | 00,0 | 49.700,00 | 00,0 | 49.700,00 | 00,0 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **49.700,00** | 0,00 | **49.700,00** | 0,00 | **49.700,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 16 Istruzione prescolastica - 0401**

Responsabile GIACCARI MARIA ANTONIETTA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi relativi all'istruzione, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

La scuola dell'infanzia, pur nella sua non obbligatorietà, costituisce il primo gradino dell'istruzione scolastica, "si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti della Comunità Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia,
L'istruzione prescolastica riferita agli alunni della scuola dell'infanzia (anni 3 /6) è importante in quanto avvia il percorso per la scolarizzazione futura. Le famiglie con figli minori vanno aiutate e agevolate nel compito educativo ed in loro favore si intende operare mantenendo e, se possibile, consolidando gli interventi necessari nelle more delle disponibilità di risorse di bilancio.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Attuare e promuovere processi ed interventi di sostegno all'istruzione pre / scolare:
- trasporto scolastico - refezione scolastica - servizio informatizzato - sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie come da normativa vigente e da atti convenzionali in virtù di risorse comunali e soprattutto di contributi regionali per il diritto allo studio.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, prevedeono la sola figura del responsabile del Settore Servizi Sociali, impiegata anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Il servizio è dotato di n. 01 autovettura.
L'ufficio è dotato di procedure automatizzate e provvisto di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 58.270,00 | 57.270,00 | 57.270,00 | |
| **TOTALE (C)** | **58.270,00** | **57.270,00** | **57.270,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **58.270,00** | **57.270,00** | **57.270,00** | |

### 3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 17 Altri ordini di istruzione non universitaria - 0402**

Responsabile GIACCARI MARIA ANTONIETTA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi relativi all'istruzione, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

In virtù della L. R.n. 31 del 4/12/2009 avente per oggetto " Norme regionali per il diritto all'istruzione e alla formazione" in particolare, l'art. 5 il comune assicurare alcuni servizi essenziali atti a rimuovere gli ostacoli che,di fatto, impediscono a tutti l'esercizio del diritto all'istruzione. Con la presente programmazione si intende mantenere , e consolidare gli interventi già in atto.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

Si rimanda al programma delle opere pubbliche.
Le altre somme iscritte nel programma investimenti rivengono dal Riaccertamento ordinario dei Residui effettuato con deliberazione del Commissario Prefettizio n.
29 del 29/04/2015.

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Garantire il diritto allo studio attraverso iniziative ed interventi mirati formalizzati anche a mezzo del " Piano Annuale del Diritto allo Studio".
Servizio di refezione scolastica con agevolazioni tariffarie Servizio di trasporto scolastico con agevolazioni tariffarie Erogazione di cedole librarie per la scuola primaria Erogazione contributo per libri di testo con fondi regionali per la scuola secondaria di primo e secondo grado;
Erogazione contributo per spese trasporto a scuola come da contributi regionali per alunni della scuola primo e secondo grado.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, prevedeono la sola figura del responsabile del Settore Servizi Sociali, impiegata anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Il servizio mensa scolastica e il servizio trasporto scolastico sono gestiti da ditta esterna, per cui non ci sono nel programma risorse strumentali.
Il servizio è dotato di n. 01 autovettura.
L'ufficio è dotato di procedure automatizzate e provvisto di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 72.500,00 | 69.500,00 | 59.500,00 | |
| **TOTALE (C)** | **72.500,00** | **69.500,00** | **59.500,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **72.500,00** | **69.500,00** | **59.500,00** | |

### 3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 20 Servizi ausiliari all'istruzione - 0406**

Responsabile GIACCARI MARIA ANTONIETTA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Si tenderà a concretizzare il principio di universalità del diritto allo studio assicurando alle famiglie la fruizione di servizi scolastici di cui sia garantito il miglioramento continuo ed innovativo della qualità dell'offerta.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Il servizio fornirà all'utenza scolastica (genitori, alunni, docenti, servizi) tutte le informazioni inerenti l'offerta formativa del territorio, le modalità di iscrizione, l'applicazione delle tariffe e l'organizzazione dei servizi.
La qualità dei servizi erogati sarà costantemente monitorata attraverso reti di contatti che, ciascuno con la propria peculiarità, permettono al servizio di tenere controllato l'andamento dei servizi erogati.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Attivare azioni ed interventi per facilitare i processi scolastici di istruzione e del diritto allo studio tramite un piano regionale.
Concessione benefici regionali alle scuole Supporto alle attività di formazione scolastica Acquisto materiale di pulizia, cancelleria e per segreteria, sostegno alla realizzazione di progetti dell'Istituto Comprensivo condivisi dall' Amministrazione Comunale;
Pianificazione dell'utilizzo delle Palestre scolastiche, autorizzazione e riscossione contributo da parte delle Associazioni.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, prevedeono la sola figura del responsabile del Settore Servizi Sociali, impiegata anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Il servizio mensa scolastica e il servizio trasporto scolastico sono gestiti da ditta esterna, per cui non ci sono nel programma risorse strumentali.
Il servizio comunale è dotato di n. 01 autovettura.
L'ufficio è dotato di procedure automatizzate e provvisto di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 245.700,00 | 245.700,00 | 245.700,00 | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (C)** | **245.700,00** | **245.700,00** | **245.700,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **245.700,00** | **245.700,00** | **245.700,00** | |

### 3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 155.898,00 | 00,0 | 179.738,00 | 00,0 | 179.738,00 | 00,0 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **155.898,00** | 0,00 | **179.738,00** | 0,00 | **179.738,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 22 Valorizzazione dei beni di interesse storico - 0501**

Responsabile BASILE TARCISIO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi culturali, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Sviluppare sempre più la possibilità di fruizione di beni di interesse storico-culturale quali le Torri Costiere ed in particolare la Torre di T. Lapillo e Torre Chianca.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Far diventare le Torri Costiere dei centri sempre più fruibili da parte del territorio.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del Settore Tecnico, comprende due unità, impiegate anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

L'ufficio è dotato di procedure automatizzate e provvisto di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 14.758,00 | 14.758,00 | 14.758,00 | |
| **TOTALE (C)** | **14.758,00** | **14.758,00** | **14.758,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **14.758,00** | **14.758,00** | **14.758,00** | |

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

## Comune di PORTO CESAREO

## SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 23 Attività culturali e interventi diversi nel settore - 0502**

Responsabile LEANZA CLEMENTINA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti)delle attività concernenti i servizi culturali, come più chiaramente esplicitato edescritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modopossibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni rese dall'Amministrazione Comunale.
Il programma contiene le attività tipiche della "Biblioteca Comunale" e quellerelative alle iniziative culturali.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Nell'ambito degli investimenti, oltre a garantire l'efficienza e la sicurezza dellestrutture pubbliche anche in funzione dell'ottenimento delle varie autorizzazionida parte dei Vigili del Fuoco, della Commissione Provinciale di Vigilanza LocaliPubblico Spettacolo e dell'Istituto Superiore Prevenzione e Sicurezza sulLavoro, l'obiettivo principale è quello di adempiere a tutte le prescrizioni previste dalle vigenti leggi in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 626/94 es. m.i.).
Prevedere la presenza attiva dell'Amministrazione comunale come soggettopropositivo di momenti di formazione, di concerto con la Provincia e le impresepubbliche presenti sul territorio.
Sviluppare sempre più il servizio bibliotecario come attività di promozione della lettura, a livello partecipato e con una dimensione allargata e sovra territoriale.
Il servizio prevede la presenza attiva dell'Amministrazione Comunale comesoggetto propositivo di momenti di cultura ed intrattenimento, sia a livellocittadino, sia come polo di attrazione per un più ampio territorio.
In tale senso, confermando le attività tradizionalmente significative, quelleprogrammate e verificato il gradimento dell'utenza, si vuole coprire un ampioventaglio di interessi.
Fornire ai giovani e agli utenti informazioni, immediatamente utilizzabili, nel campo lavorativo e nei diversi settori di interesse.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

o Servizio biblioteca:
L'obiettivo fondamentale è la promozione della lettura da realizzarsi attraverso un accesso semplificato ed informatizzato al patrimonio librario e documentale.
Sarà posta particolare cura all'incremento del patrimonio librario, per l'adeguamento graduale agli standard regionali.
Nel 2016 verrà attuata l'esternalizzazione del servizio bibliotecario con l'obiettivo di una migliore fruibilità della biblioteca e l'implementazione di attività culturali che verrano stabilite in corso d'anno anche grazie al supporto dell'affidatario della gestione.
Tale incremento potrà ripercuotersi favorevolmentenella gestione del prestito bibliotecario, anche mediante la fattiva collaborazione realizzata attraverso il Sistema Bibliotecario Provinciale di cui la Provincia di Lecce è promotore e capofila, con il quale questo Ente è dal 2013 convenzionato. Tale Sistema ha come obiettivo quello di costruire una biblioteca diffusa sul territorio provinciale attraverso la promozione di politiche di cooperazione, la condivisione e la razionalizzazione delle risorse, l'interscambio di dati, di informazioni, di materiali e la promozione di azioni di sostegno.
Si consolideranno, altresì, gli interventi rivolti ai ragazzi, si programmeranno, per tuttele fasce d'età, iniziative a tema, dedicate in particolare all'approfondimento della conoscenza di singoli autori e verrà anche concretizzatol' intento partecipativoad attività di carattere sovra territoriale.
Saranno ben accette e valutate, inoltre, le proposte di collaborazione volontaria formulate da parte di cittadini appassionati di lettura e desiderosi di dare ilproprio contributo alle attività del servizio.
Per adeguare il servizio Biblioteca alle esigenze di una moderna struttura polifunzionale, ci si prefigge di valutare ogni opportunità di finanziamento agevolato che possa contribuire a dare impulso al progetto di rinnovamento degli arredi e dei software gestionali. Il rinnovamento verrà proposto, secondo criteri di più moderna rispondenza alle esigenze degli utenti ed alle disposizioni vigenti in materia disicurezza.
o Servizi attività culturali:
Gli obiettivi sono quelli di offrire proposte di buona qualità che qualifichino iltessuto cittadino come luogo non univocamente definito dalle sue valenzecome ambito capace di dare spazio e dignità culturale alle esigenze dicomunicazione ed espressione dei suoi abitanti.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del settore Affari Generali, comprende una unità, impiegata anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

L'ufficio è dotato di procedure automatizzate e provvisto di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

### 3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 22.000,00 | 22.000,00 | 22.000,00 | |
| **TOTALE (C)** | **22.000,00** | **22.000,00** | **22.000,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **22.000,00** | **22.000,00** | **22.000,00** | |

### 3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 24 Sport e tempo libero - 0601**

Responsabile LEANZA CLEMENTINA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Questo programma comprende tutte le attività necessarie all'erogazione deiservizi di consumo ed allo sviluppo (investimenti) delle attività riguardanti iservizi connessi alle attività sportive, ricreative al finedi rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normativee/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Per quanto riguarda le attività di mantenimento e miglioramento dei servizi, lo scopo principale è quello di continuare il sostegno dato alle diverse Società Sportive.
Si continuerà nel coinvolgimento delle Società per quanto riguarda la gestione ordinaria degli impianti sportivi, con l' intento di responsabilizzare le stesse anche per quanto riguarda la razionalizzazione della spesa.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

Per quel che riguarda gli investimenti:
Garantire un adeguato stato di conservazione delle strutture e degli impianti sportivi attraverso l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi.
Garantire l'efficienza e la sicurezza delle strutture pubbliche.
Potenziare le strutture sportive esistenti sul territorio al fine di rispondere alle aumentate esigenze dei cittadini.

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Per quanto riguarda la gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale,è intenzione di questa amministrazione dare all'esterno quella del campo sportivo comunale.
Come consuetudine, l'Amministrazione Comunale si impegna a sostenere,limitatamente alle risorse messe a disposizione e compatibilmente con ildettato normativo, le attività delle Società Sportive dando in uso alle medesime le palestre delle scuole e i vari impianti sportivi comunali L'A.C. intende proporre nel 2016 eventio sportivi di varia natura tra cui si evidenzia il seguente evento:
"Il Palio di Porto Cesareo", che vede protagonisti vogatori in rappresentanza dei rioni comunali in una gara con barche a remi nel porto naturale antistante il centro storico di questo comune.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del settore Affari Generali, comprende una unità, impiegata anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

L'ufficio è dotato di procedure automatizzate e provvisto di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 13.750,00 | 13.750,00 | 13.750,00 | |
| **TOTALE (C)** | **13.750,00** | **13.750,00** | **13.750,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **13.750,00** | **13.750,00** | **13.750,00** | |

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 26 Sviluppo e valorizzazione del turismo - 0701**

Responsabile LEANZA CLEMENTINA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma si propone di sostenere e valorizzare il ruolo del comune di Porto Cesareo città turistica. Gli obiettivi strategici sono fissati all'interno del programma di mandato del sindaco approvato ad inizio legislatura con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 11.06.2015

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Si cercherà di intensificare i rapporti con le associazioni locali con specifiche competenze in campo turistico con le quali l'Amministrazione organizza importanti manifestazioni di rilevante interesse turistico ormai da anni.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

Si rimanda al programma delle opere pubbliche.
Le altre somme iscritte nel programma investimenti rivengono dal Riaccertamento ordinario dei Residui effettuato con deliberazione del Commissario Prefettizio n.
29 del 29/04/2015.

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Pianificazione di un programma organico di manifestazioni turistiche e culturali, elaborato sulla base della loro reale attrattiva, che valorizzi gli artisti locali e coinvolga l'intero territorio comunale, la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, paesaggistico ed ambientale del comune, che passa non soltanto attraverso i lcentro storico ma anche per il territorio dei vari rioni per promuovere il quale occorre decentrare eventi ed avviare percorsi turistici e cicloturistici specifici.
Sfruttamento dei moderni mezzi tecnologici quali in particolare app, sito internet, wi-fi.
Potenziamento dell'Ufficio informazioni turistiche anche attraverso una loro dislocazione in aree di forteimpatto.
Collaborazione con le Pro-loco locali compresa quella della frazione di Torre Lapillo.Occorre rilevare che negli anni abbiamo assistito ad una diversificazione degli eventi, ad un pressocchè costante incremento qualitativo e numerico degli stessi e a ricercare una progressiva destagionalizzazione. Per l'anno corrente verranno realizzate nuove manifestazioni e riproposte manifestazioni che hanno riscosso un forte apprezzamento del pubblico quale la realizzazione della Sagra del Pesce. Questo sarà possibile grazie anche con la collaborazione fra Amministrazione comunale e associazioni del territorio. Le associazioni operano secondo gli obiettivi sociali e statutari in modo autonomo. In alcune circostanze ricevono patrocinio e/o contributo per le loro iniziative nonché la possibilità di utilizzare gratuitamente le strutture comunali. In altri casi , ad associazioni con specifiche competenze e da anni presente sul territorio, l'Amministrazione Comunale affida l'incarico di organizzare per proprio conto eventi e iniziative di rilevante interesse turistico, ottimizzando in tal modo risorse e
obiettivi.
Valorizzazione del patrimonio comunale: completamento e immediata fruibilità della Biblioteca comunale"Angelo Rizzello"; affidamento, a seguito di appositi avvisi pubblici, ad associazioni culturali o altri soggettiche operano nella valorizzazione turistica e culturale affinché ne garantiscano un'apertura continuativa nelcorso dell'intero anno organizzandovi contestualmente eventi di promozione. Istituzione del contributo di soggiorno al fine di finanziarie attività turistiche e culturali. Attivazione
di nuovi parcheggi che consentano il decongestionamento del centro con razionalità. Revisione sistema di erogazione contributi e organizzazione eventi. Alla luce delle novità normative in materia di spesedi rappresentanza, sponsorizzazione, contributi e attribuzione di benefici economici occorre provvedere senzaindugio ulteriore alla revisione della regolamentazione comunale vigente. Altresì, la posizione di comune turistico del Comune di Porto Cesareo impone l'adozione di un sistema di organizzazione eventi più maturo e strategico cheeffettivamente garantisca
il perseguimento di eventi di grande qualità e che garantiscano grande a ttrazioneverso il territorio oltreché' perseguire quel processo di destagionalizzazione in grado di spostare questi eventidi qualità in periodi più performanti.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del settore Affari Generali, comprende una unità, impiegata anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Gli impianti sportivi sono dotati di varie attrezzature.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |

## SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 242.750,00 | 232.750,00 | 232.750,00 | |
| **TOTALE (C)** | **242.750,00** | **232.750,00** | **232.750,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **242.750,00** | **232.750,00** | **232.750,00** | |

### 3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 27 Urbanistica e assetto del territorio - 0801**

Responsabile STEFANELLI PAOLO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie allo sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi connessi alla gestione del territorio, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata.
L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Sviluppare la pianificazione territoriale generale.
Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita. In campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, prevedono la presenza del Responsabile del Settore, oltre ad altre cinque unità impiegate anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

L'ufficio è dotato di procedure automatizzate e provvisto di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 471.532,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **471.532,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 825.897,00 | 742.897,00 | 292.897,00 | |
| **TOTALE (C)** | **825.897,00** | **742.897,00** | **292.897,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **1.297.429,00** | **742.897,00** | **292.897,00** | |

### 3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 28 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia 0802**

Responsabile STEFANELLI PAOLO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività inerenti l'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, prevedono la presenza del Responsabile del Settore, oltre ad altre cinque unità impiegate anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

L'ufficio è dotato di procedure automatizzate e provvisto di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 9.500,00 | 9.500,00 | 9.500,00 | |
| **TOTALE (C)** | **9.500,00** | **9.500,00** | **9.500,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **9.500,00** | **9.500,00** | **9.500,00** | |

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 30 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - 0902**

Responsabile BASILE TARCISIO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di tutela ambientale (protezione della costa, cordone dunale, area parco, ecc.) al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Il programma ha per oggetto la tutela dell'ambiente.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del Settore Tecnico, comprende quattro unità, impiegate anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

L'ufficio è dotato di autocarro e attrezzatura varia.
L'ufficio è dotato di procedure automatizzate e provvisto di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 20.500,00 | 20.500,00 | 20.500,00 | |
| **TOTALE (C)** | **20.500,00** | **20.500,00** | **20.500,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **20.500,00** | **20.500,00** | **20.500,00** | |

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

## Comune di PORTO CESAREO

## SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 31 Rifiuti - 0903**

Responsabile BASILE TARCISIO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi dei rifiuti, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Mantenere i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi di igiene ambientale, così come effettuato in passato.
Garantire il sostegno della raccolta differenziata, aumentando le percentuali di differenziazione e sensibilizzare la cittadinanza sul tema in questione.
Garantire tutte le attività necessarie ad assicurare un efficiente servizio di igiene urbana. Garantire la disinfestazione e la derattizzazione delle aree e degli edifici pubblici.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

Si rimanda al programma delle opere pubbliche.
Le altre somme iscritte nel programma investimenti rivengono dal Riaccertamento ordinario dei Residui effettuato con deliberazione del Commissario Prefettizio n.
29 del 29/04/2015.

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Il servizio Rifiuti è affidato alla ditta Bianco Igiene Ambientale srl e prevede la raccolta dei rifiuti, in modo differenziato e domiciliare.
I servizi di smaltimento vengono effettuati da altre ditte.
Tutti i servizi succitati rientrano negli obblighi previsti dalla legislazione vigente in materia di rifiuti.
L'obiettivo dell'Amministrazione comunale e di fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del Settore Tecnico, comprende due unità, impiegate anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

L'ufficio è dotato di procedure automatizzate e provvisto di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 2.883.000,00 | 2.883.000,00 | 2.883.000,00 | |
| **TOTALE (C)** | **2.883.000,00** | **2.883.000,00** | **2.883.000,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **2.883.000,00** | **2.883.000,00** | **2.883.000,00** | |

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 32 Servizio idrico integrato - 0904**

Responsabile BASILE TARCISIO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti il servizio idrico, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Il servizio idrico integrato è gestito, sulla base di legge regionale, in collaborazione con l'AQP, la quale è competente alla gestione delle attività e l'affidamento dei servizi.
Le spese indicate nel prospetto si riferiscono ai costi collegati alla gestione di consumo acqua.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del Settore Tecnico, comprende due unità, impiegate anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

L'ufficio è dotato di procedure automatizzate e provvisto di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **500.000,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 46.500,00 | 346.500,00 | 46.500,00 | |
| **TOTALE (C)** | **46.500,00** | **346.500,00** | **46.500,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **546.500,00** | **346.500,00** | **46.500,00** | |

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

## Comune di PORTO CESAREO

## SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 33 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e f 0905**

Responsabile BASILE TARCISIO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di tuela Parchi e Aree Protette e del verde pubblico, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Garantire il proseguimento del programma avviato nei precedenti esercizi per la conservazione e la riqualificazione del patrimonio naturalistico cittadino.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Provvedere alle indispensabili opere di salvaguardia delle zone protette ed alla manutenzione delle aree a verde cittadine per assicurare la cura e la conservazione dei prati e di tutte le essenze floreali, arbustive ed arboree, garantendo la conservazione di tale patrimonio, il decoro urbano e la sicurezza.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del Settore Tecnico, comprende due unità, impiegate anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

L'ufficio è dotato di autocarro e attrezzatura varia.

L'ufficio è dotato di procedure automatizzate e provvisto di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 178.600,00 | 178.600,00 | 178.600,00 | |
| **TOTALE (C)** | **178.600,00** | **178.600,00** | **178.600,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **178.600,00** | **178.600,00** | **178.600,00** | |

### 3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 41 Viabilità e infrastrutture stradali - 1005**

Responsabile STEFANELLI PAOLO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma VIABILITA' è orientato a migliorare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, la rete viaria del Comune, cercando di far fronte alle urgenze attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e, nello stesso tempo, provvedendo ad una pianificazione stradale del territorio che sia compatibile con gli altri strumenti urbanistici dell'ente. In tal modo anche tutta la rete dei trasporti viene indirettamente ad essere migliorata con innegabili effetti sul tessuto economico del Comune.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Si prevede di realizzare e ultimare il Piano della Viabilità Comunale.
Si prevede la manutenzione della segnaletica stradale esistente al fine di conservarla ad un livello di sicurezza adeguato agli standard normativi e, altresì, di sostituire quella ritenuta troppo obsoleta.
Provvedere alla sostituzione della segnaletica danneggiata a causa di atti vandalici, incidenti o deteriorata.
Provvedere al rifacimento della segnaletica orizzontale delle vie cittadine.
Si prevede altresì di realizzare i piccoli interventi di manutenzione delle sedi stradali (quali ripristino buche, rappezzi asfalto).

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, prevedono la presenza del Responsabile del Settore, oltre ad altre tre unità impiegate anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 450.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 800.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **1.250.000,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 851.500,00 | 3.130.140,00 | 805.500,00 | |
| **TOTALE (C)** | **851.500,00** | **3.130.140,00** | **805.500,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **2.101.500,00** | **3.130.140,00** | **805.500,00** | |

### 3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 42 Sistema di protezione civile - 1101**

Responsabile BASILE TARCISIO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Controllo del territorio e delle sue criticità coordinato dal responsabile dell'UTC e con l'ausilio della Polizia Municipale.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Rendere il territorio comunale più sicuro.
Attivazione di un gruppo comunale di protezione civile con l'utilizzo di fondi regionali e comunali.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del Settore Tecnico, comprende tre unità, impiegate anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Il sistema di protezione civile è dotato di una propria sede.
L'ufficio è dotato:
- 1 autocarro con idrovora da 1000 litri, modulo antincendio e lampeggianti;
- 4 dispositivi di protezione individuali anti incendio boschivi (elmetto, maschera, giacca, pantalone, guanti, scarpe);
- 10 divise ordinarie di protezione civile;
- sistemi di comunicazione radio per autoveicoli e portatotili;
- 2 generatori di corrente elettrica;
- pannelli informativi.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 1.200,00 | 1.200,00 | 1.200,00 | |
| **TOTALE (C)** | **1.200,00** | **1.200,00** | **1.200,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **1.200,00** | **1.200,00** | **1.200,00** | |

### 3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 44 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - 1201**

Responsabile GIACCARI MARIA ANTONIETTA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi per l'infanzia e i minori oltre che per i soggetti a rischio di esclusione sociale. Nel programma si individuano inoltre tutte le attività riconducibili all'asilo nido.
Gli interventi posti in essere in questa area di intervento sono finalizzati a dare risposte ai bisogni di socializzazione del minori,a quelli legati alla sfera affettiva educativa con un particolare riguardo ai minori appartenenti alle famiglie più " fragili "al fine di contrastare i rischi di devianza e attraverso interventi di sostegno economico garantire il soddisfacimento dei bisogni primari.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Con gli interventi previsti nella presente area si intendono perseguire le sotto elencate finalità Garantire il benessere psico/fisico dei minori;
Tutelare i minori per favorire un corretto sviluppo delle capacità relazionali e personali;
Intervenire a sostegno delle famiglie con figli minori con interventi di sostegno al reddito.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

A valenza comunale -interventi di servizio sociale professionale a favore di minori e famiglie in situazioni problematiche -sussidio baliatico a minori riconosciuti dalla sola madre;
-sostegno alle spese di mantenimento a famiglie che ospitano minori in affidamento Progetto di sostegno scolastico a minori.
-assegno di maternità;
-assunzione rette ricovero e ospitalità minori -interventi di contrasto alla povertà con erogazione di sussidi, agevolazioni e forme alternative di assistenza.
A valenza d'ambito -servizio sociale professionale -segretariato sociale professionale -ufficio di piano -interventi èquipe multi disciplinare affido/adozione;
-buoni di conciliazione PAC infanzia -tirocini formativi -centri diurni per minori -interventi indifferibili per minori fuori famiglia

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, prevedeono la sola figura del responsabile del Settore Servizi Sociali, impiegata anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 126.428,00 | 126.428,00 | 126.428,00 | |
| **TOTALE (C)** | **126.428,00** | **126.428,00** | **126.428,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **126.428,00** | **126.428,00** | **126.428,00** | |

### 3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 47 Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale - 1204**

Responsabile GIACCARI MARIA ANTONIETTA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

All'interno di questo programma sono inserite le attività mirate a favorire le attività di integrazione dei soggetti a rischio di esclusione sociale. A questo scopo in questo programma sono inserite le spese relative alla gestione delle strutture finalizzate ai servizi alla persona.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Per questa area di intervento si confermano le attività e le competenze in campo assistenziale previste dalla normativa di riferimento ad alcuni principi in essa contenuti quali: la promozione della solidarietà sociale ed il diritto dei cittadini alle prestazioni.
Per contrastare la povertà si intende intervenire sugli stati di esclusione sociale e/o situazioni di cronicità e squilibri sopravvenuti a stati di disagio economico che possono incidere sui bisogni primari della persona. Gli interventi sono basati su piani individualizzati includenti e alternativi a benefici economici concessi, nei limiti delle disponibilità finanziarie, attivando una rete di risorse socio/economiche territoriali atta a favorire l'integrazione sociale dei soggetti deboli. Nell'area di intervento di cui trattasi sono comprese anche le persone
immigrate, in loro favore viene garantito lo Sportello Immigrati con azioni di sostegno per agevolare l'integrazione sociale e facilitare il loro l'accesso ai servizi. Un'attenzione viene anche volta ai soggetti che vivono situazioni di tossicodipendenza o di disagio per condizioni legate a problemi di giustizia.
Facilitare l'accesso ai servizi a tutti cittadini per affrontare i disagi e le problematiche che sottendono all'esclusione sociale Agevolare forme di aiuto tempestive, sia tradizionali che alternative Intervenire con progetti personalizzati nelle condizioni di disagio sociale e a rischio di esclusione;
Attivare le risorse territoriali per realizzare azioni di intervento condivise mirate con il coinvolgimento di associazioni locali , Caritas parrocchiale, ecc.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

Si rimanda al programma delle opere pubbliche.

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

A valenza comunale sevizio civile BollettAmica interventi economici di contrasto alla povertà , interventi economici a sostegno del reddito soprattutto in situazioni di malattia o gravi condizioni di indigenza;
forme alternative di contrasto alla povertà;
A valenza d'ambito Servizio sociale professionale Segretariato sociale professionale Ufficio di piano Cantieri di cittadinanza Lavoro minimo di cittadinanza Sportello immigrati Pronto intervento sociale PIS Emergenza abitativa Percorsi di inclusione socio/lavorativa Interventi per persone con dipendenze patologiche Interventi di prevenzione in materia di dipendenze patologiche

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, prevedeono la presenza del responsabile del Settore Servizi Sociali, oltre ad un'altra unità impiegata anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 181.918,00 | 181.918,00 | 181.918,00 | |
| **TOTALE (C)** | **181.918,00** | **181.918,00** | **181.918,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **181.918,00** | **181.918,00** | **181.918,00** | |

### 3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 52 Servizio necroscopico e cimiteriale - 1209**

Responsabile BASILE TARCISIO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi cimiteriali, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Finalità di questo programma è la manutenzione e la pulizia dei cimiteri comunali oltre alla gestione del servizio di illuminazione votiva.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Mantenere i servizi attualmente in essere relativi allo svolgimento delle normali attività gestionali e manutentive.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del Settore Tecnico, comprende tre unità, impiegate anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

L'ufficio è dotato di autocarro e attrezzatura varia.
L'ufficio è dotato di procedure automatizzate e provvisto di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **300.000,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 25.050,00 | 125.050,00 | 25.050,00 | |
| **TOTALE (C)** | **25.050,00** | **125.050,00** | **25.050,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **325.050,00** | **125.050,00** | **25.050,00** | |

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

## SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 60 Industria PMI e Artigianato - 1401**

Responsabile STEFANELLI PAOLO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il DPR 160/2010 all'art. 2 comma 1 individua il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 e s.m.i..
Il SUAP del Comune di PORTO CESAREO:
offre un primo livello di informazione su tutte le procedure inerenti l'attivazione, il trasferimento, l'ampliamento e la cessazione di imprese produttive o commerciali;
mette a disposizione la modulistica per l'attivazione di procedure di carattere commerciale, produttivo, edilizio e ambientale;
accetta le istanze e le richieste o, ove la normativa consente solo l'invio telematico delle comunicazioni, illustra le modalità di invio;
istruisce le pratiche coordinandosi, quando necessario, con altri Uffici del Comune e con altri Enti (Azienda Sanitaria Locale, Vigili del Fuoco, Provincia, Regione ecc.) il cui contributo è necessario per la più completa analisi della situazione;
garantisce la conoscenza dello stato di avanzamento delle pratiche in corso;
rilascia le autorizzazioni, licenze e concessioni richieste;
riceve eventuali segnalazioni, osservazioni o reclami nel caso in cui il servizio fornito è ritenuto al di sotto delle proprie attese, impegnandosi a fornire risposta ad ogni istanza.
Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività economiche, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.
Il programma in questione comprende tutte le attività concernenti i servizi produttivi e lo sviluppo del territorio. Concerne, in particolare, tutte le attività connesse al sistema produttivo (attività industriali, agricole commerciali, artigianali, direzionali), nonché quelle connesse alle aree mercatali.
Al fine di recepire quanto sopra descritto lo Sportello Unico del Comune di PORTO CESAREO ha attivato una convenzione con la CCIAA di Lecce per la gestione dell'indirizzo www.impresainungiorno.gov.it al quale andranno trasmesse tutte le pratiche SUAP ed un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (suap.portocesareo@legalmail.it) al quale è possibile inoltrare istanze, quesiti e comunicazioni.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Garantire l'adempimento dei compiti in materia urbanistica e di edilizia per le attività economiche;
Garantire l'adeguamento dei compiti nei termini stabiliti dalle leggi e, comunque, rispondenti alle aspettative dei richiedenti;
Predisporre tutti gli atti amministrativi necessari per dare una risposta alla domanda di insediamento delle attività economiche;
Rispondere in modo qualificato ed in termini di assistenza alle imprese attraverso la raccolta e la diffusione delle informazioni concernenti l'insediamento e lo svolgimento delle attività produttive nel territorio con particolare riferimento a normative applicabili e strumenti agevolativi, attraverso l'accesso per gli interessati alle domande di autorizzazione e relativo iter procedurale e attraverso gli adempimenti necessari per le procedure autorizzatorie.
Mantenere inalterata per tutti i cittadini la possibilità di effettuare le proprie scelte di acquisto tra i settori tradizionali e le apposite aree di mercati e di fiere alla luce di nuovi impegni di sicurezza nell'espletamento della predetta attività.
Sostenere lo sviluppo delle imprese attraverso il potenziamento delle infrastrutture essenziali per la competitività e per la crescita del sistema produttivo.
Sviluppo e potenziamento del Distretto Urbano del Commercio.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

o Gestione attività edilizia e Piani Attuativi attinenti al settore produttivo:
L'attività dell'ufficio è finalizzata a consolidare le funzioni in materia edilizia e urbanistica inerente a tutte le attività economiche e precisamente:
la gestione delle pratiche edilizie intese come definizione dei Pareri Preventivi, Comunicazioni Inizio Lavori, Denunce di Inizio Attività, Segnalazione Certificata di Inizio Attività, Permessi di Costruire, procedure Sanzionatorie, istanze di Accesso agli atti, procedure per le istanze di Agibilità;
la gestione dei Piani Attuativi di Iniziativa privata previsti dal Vigente P.R.G. e le Varianti allo Strumento stesso proposte ai sensi del D.P.R. 160/2010 acquisendo tutti i necessari pareri degli Enti competenti e convocando le conferenze dei Servizi ai sensi della Legge 241/90 nel rispetto della tempistica assegnata;
La gestione degli impianti di telefonia cellulare in conformità alle Leggi nazionali e regionali vigenti;

L'obiettivo della gestione e la semplificazione delle procedure in conformità alla legislazione statale e regionale Vigente e l'informazione in materia tramite la consultazione informatica contenente gli adempimenti necessari per il reperimento della modulistica aggiornata, l'inserimento e l'invio delle istanze elusivamente in via telematica.
In materia di SUAP:
fornisce le informazioni necessarie per eseguire gli interventi di localizzazione, realizzazione ristrutturazione, ampliamento, cessazione, riattivazione, riconversione dell'attività produttiva eseguiti negli impianti produttivi di beni e servizi;
esegue attività di sportello e Gestisce rapporti con pubblico, aziende e professionisti esterni per informazioni, rilascio documenti, atti, indicazioni e assistenza etc ;
collabora alla formazione, approvazione, attuazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale;
collabora all'implementazione e controllo anagrafe edilizia per le attività economiche;
esegue l'attività di protocollazione in entrata ed uscita dei documenti/istanze/segnalazioni pervenute in modalità telematica e relative ad attività economiche;
gestisce il portale telematico riguardante il Comune di Porto Cesareo all'indirizzo www.impresainungiorno.gov.it;
gestisce l'indirizzo di posta elettronica certificata dedicato al SUAP;
esegue la redazione per Giunta Comunale e Consiglio Comunale delle proposte di deliberazione, relazioni ed allegati (in forma cartacea e digitale);
predispone modelli e schemi generali per redazione atti e provvedimenti conseguenti a modifiche normative, o revisione procedure controlla le procedure amministrative e di aggiornamento normativo;
Verifica, controlla e conserva le polizze fideiussorie;
Gestisce istanze telematiche e cartacee in materia edilizia per attività economiche con presa in carico, fascicolazione, registrazione informatica, cura del procedimento, implementazione e archiviazione informatica delle pratiche e di tutte le istanze;
custodisce l'archivio (parte) relativo alle pratiche edilizie per le attività economiche ed inserisce dati informatici delle pratiche pregresse;
predispone e carica i comunicati, gli avvisi, la modulistica e i regolamenti per il sito Internet comunale;
gestisce la banca dati delle pratiche edilizie per attività economiche;
esegue la stesura di relazioni e verbali in relazione alle attività di sopralluogo per il controllo edilizio, urbanistico ed igienico sanitario e sullo svolgimento delle attività economiche;
gestisce Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge 241/90;
partecipa a Conferenze indette dagli Enti sovraordinati;
notifica le Autorizzazioni e i Permessi di Costruire relativi ad attività economiche;
predispone certificazioni richieste da leggi in vigore;
Gestisce le pratiche edilizie per le attività economiche (Pareri Preventivi, SCIA, Denunce di Inizio Attività, Permessi di Costruire);
esegue l'istruttoria e l'adozione dei provvedimenti finali per i relativi titoli abilitativi edilizi per le attività economiche (PDC, CEL, CEA, SCIA, DIA,);
gestisce i provvedimenti di inagibilità e sospensione dell'uso per edifici destinati ad attività economiche;
gestisce le Dichiarazioni di Agibilità degli immobili destinati ad attività economiche;
gestisce gli interventi di vigilanza e controllo sull'attività edilizia ed urbanistica per edifici destinati ad attività economiche;
gestisce e predispone ordinanze per sospensione e demolizioni di fabbricati/opere abusive;
gestisce gli adempimenti connessi alle richieste di accesso agli atti da parte dei Consiglieri Comunali per edifici destinati ad attività economiche;
calcola le somme dovute in relazione al rilascio dei provvedimenti con la gestione delle funzioni tecniche per l'applicazione del contributo di costruzione, dei diritti istruttori delle pratiche edilizie ed inizio attività lavorativa e suoi aggiornamenti;
esegue l'irrogazione delle sanzioni amministrative derivanti da opere abusive riconducibili all'art.37 del D.P.R. 380/01 per edifici destinati ad attività economiche;
gestisce le procedure sanzionatorie amministrative di competenza (pecuniarie o demolitorie) per edifici destinati ad attività economiche;
gestisce i pagamenti delle sanzioni pecuniarie per edifici destinati ad attività economiche;
prepara ed emette atti di diffide di pagamento.
o Gestione delle istanze di inizio attività lavorativa:
L'attività è gestita dall'ufficio SUAP ed è finalizzata a semplificare i compiti di istituto in materia di inizio attività lavorativa relativa a tutte le attività produttive riguardanti:
l'insediamento, l'ampliamento, la variazione della ragione sociale e tutte le modifiche delle attività con la trasmissione delle istanze agli Enti coinvolti nel procedimento (A.S.L. , A.R.P.A. Vigili del Fuoco, Servizio MUTA, Camera di Commercio) con la finalità della verifica del funzionamento delle attività medesime e l'espletamento di sopralluoghi anche con l'ausilio della Polizia Locale.
la verifica circa l'acquisizione delle autorizzazioni/pareri di competenza di altre Amministrazioni quali: Provincia, Regione, A.S.L., A.R.P.A., Vigili del Fuoco, ecc.;
il rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico per passi carrai, installazione di cartelli pubblicitari, il rilascio delle autorizzazioni per l'installazione degli striscioni e delle insegne pubblicitarie;
l'obiettivo è la semplificazione delle procedure attuando le previsioni statali e regionali in materia, la trasmissione e la consultazione informatica contenente gli adempimenti necessari e la modulistica per la presentazione delle istanze.
In materia e sinteticamente l'ufficio SUAP:
elabora e gestisce l'attività di pianificazione comunale in materia commerciale;

elabora e gestisce i Regolamenti comunali di mercati, fiere e commercio su aree pubbliche;
predispone determinazioni, deliberazioni e liquidazioni riguardanti incarichi professionali;
gestisce direttamente ed evade le istanze di accesso agli atti informali relative ad attività economiche;
adotta i provvedimenti finali in tema di accesso ai documenti amministrativi;
gestisce e definisce il relativo procedimento per avviare attività di commercio in sede fissa, pubblici esercizi, distributori carburanti, attività ricettive e ricreative, punti vendita giornali e riviste, barbieri, parrucchieri ed estetisti, attività "paracommerciali", vendita cose usate non aventi valore, taxi e noleggio di autoveicoli con conducente, noleggio di autoveicoli senza conducente, rimesse auto, moto, cicli, commercio itinerante, commercio con posteggio, attività produttive/industriali ed artigianali ed attività in ambito agricolo;
esegue le disposizioni sanitarie (ASL) e di protezione ambientale (ARPA);
fornisce informazioni e rilascia le autorizzazioni delle manifestazioni di pubblico spettacolo, di intrattenimento e di svago;
gestisce la Commissione di vigilanza pubblici spettacoli;
esegue l'istruttoria, e rilascia le concessioni per l'occupazione di suolo pubblico per le attività economiche;
gestisce le attività mercatali e fieristiche svolte sul territorio;
gestisce i rapporti con A.S.L., A.R.P.A. e VV.F.;
gestisce la SCIA e le altre pratiche inviate dagli operatori economici gestisce le procedure sanzionatorie connesse al mancato adempimento delle procedure amministrative;
o Gestione Manifestazioni di Fiere e Mercati e Commercio Ambulante:
L'attività è gestita dall'ufficio SUAP ed è finalizzata a consolidare i compiti di istituto in materia, precisamente:
il funzionamento dei mercati settimanali di Porto Cesareo e Torre Lapillo;
il rilascio delle nuove autorizzazioni e dei subentri in affitto o in proprietà? del Commercio Ambulante Itinerante ed in sede fissa;
le determinazioni dell'occupazione di suolo pubblico;
L'obiettivo è la semplificazione delle procedure in conformità alle disposizioni statali, regionali, la trasmissione e la consultazione informatica delle istanze e l'aggiornamento della modulistica;
l'aggiornamento del regolamento del mercato con l'inserimento dei nuovi dettami legislativi. Relativamente all'anno 2016 è stato previsto l'adeguamento del Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche alla nuova normativa regionale "nuovo Codice del Commercio".
o Gestione del Commercio in sede fissa alimentare, non alimentare e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande:
L'attività è gestita dall'ufficio SUAP ed è finalizzata a soddisfare i fabbisogni degli utenti garantendo:
il rilascio delle nuove autorizzazioni aggiornandole ai nuove dettami legislativi;
la verifica dei subentri e degli spostamenti delle attività;
il controllo delle attività con l'ausilio della Polizia Locale;
il trasferimento delle informazioni agli enti A.S.L. e A.R.P.A. per i controlli di competenza in materia;
la verifica dei requisiti professionali e morali.

### 3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, prevedono la presenza del Responsabile del Settore, oltre ad altre tre unità impiegate anche in altri programmi.

### 3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

### 3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 | |
| **TOTALE (C)** | **2.000,00** | **2.000,00** | **2.000,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **2.000,00** | **2.000,00** | **2.000,00** | |

### 3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 61 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori -1402**

Responsabile STEFANELLI PAOLO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

**3.1.3 - Finalità da conseguire**
**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**
Le risorse umane impiegate, prevedono la presenza del Responsabile del Settore, oltre ad altre tre unità impiegate anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**
Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 47.700,00 | 47.700,00 | 47.700,00 | |
| **TOTALE (C)** | **47.700,00** | **47.700,00** | **47.700,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **47.700,00** | **47.700,00** | **47.700,00** | |

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

## SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **TOTALE** | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 72 Fondo di riserva - 2001**

Responsabile PAPA GIANFRANCO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende quanto relativo agli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Nella previsione dell'accantonamento al Fondo di Riserva ci si è riferiti alle disposizioni puntuali dei nuovi principi contabili, quindi per il fondo di riserva tra lo 0,30 ed il 2 per cento del totale delle spese correnti previste in bilancio.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del servizio Finanzairio, comprende una unità impiegata anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 39.718,00 | 40.885,00 | 40.885,00 | |
| **TOTALE (C)** | **39.718,00** | **40.885,00** | **40.885,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **39.718,00** | **40.885,00** | **40.885,00** | |

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 |
|---|---|---|---|

## SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 73 Fondo crediti di dubbia esigibilità - 2002**

Responsabile PAPA GIANFRANCO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma in questione comprende quanto relativo agli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.
Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del servizio Finanzairio, comprende una unità impiegata anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 116.180,00 | 138.853,00 | 138.853,00 | |
| **TOTALE (C)** | **116.180,00** | **138.853,00** | **138.853,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **116.180,00** | **138.853,00** | **138.853,00** | |

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

## Comune di PORTO CESAREO

## SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 75 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari 5001**

Responsabile PAPA GIANFRANCO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

I programmi in questione comprendono quanto riferito al pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del servizio Finanzairio, comprende una unità impiegata anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 136.279,00 | 167.915,00 | 167.915,00 | |
| **TOTALE (C)** | **136.279,00** | **167.915,00** | **167.915,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **136.279,00** | **167.915,00** | **167.915,00** | |

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 76 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari 5002**

Responsabile PAPA GIANFRANCO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

**3.1.3 - Finalità da conseguire**
**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**
Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del servizio Finanzairio, comprende una unità impiegata anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**
Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 431.694,00 | 443.151,00 | 443.151,00 | |
| **TOTALE (C)** | **431.694,00** | **443.151,00** | **443.151,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **431.694,00** | **443.151,00** | **443.151,00** | |

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

## SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **TOTALE** | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 77 Restituzione anticipazione di tesoreria - 6001**

Responsabile PAPA GIANFRANCO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

L'anticipazione di cassa viene richiesta al Tesoriere per far fronte a temporanee esigenze di cassa determinate dalla non correlazione tra i movimenti di cassa in entrata ed i movimenti di cassa in uscita.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del servizio Finanzairio, comprende una unità impiegata anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 51.646,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (C)** | **51.646,00** | **0,00** | **0,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **51.646,00** | **0,00** | **0,00** | |

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

## Comune di PORTO CESAREO

## SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 |

**3.1 - Programma n. 78 Servizi per conto terzi e Partite di giro - 9901**

Responsabile PAPA GIANFRANCO

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n.
16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate, oltre al responsabile del servizio Finanzairio, comprende una unità impiegata anche in altri programmi.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

| | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Legge di finanziamento e |
|---|---|---|---|---|
| Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Regione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Provincia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altri indebitamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Altre entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| **TOTALE (A)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**PROVENTI DEI SERVIZI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TOTALE (B)** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | |

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| ENTRATE VARIE | 1.521.000,00 | 1.521.000,00 | 1.521.000,00 | |
| **TOTALE (C)** | **1.521.000,00** | **1.521.000,00** | **1.521.000,00** | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | **1.521.000,00** | **1.521.000,00** | **1.521.000,00** | |

### 3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| | Anno 2016 | | Anno 2017 | | Anno 2018 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Spesa corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per investimento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 | **0,00** | 0,00 |

# SEZIONE OPERATIVA: 3.2

## PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

| | MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI | Redditi da lavoro dipendente | Imposte e tasse a carico dell'ente | Acquisto di beni e servizi | Trasferimenti correnti | Interessi passivi | Altre spese per redditi da | Rimborsi e poste correttive delle entrate | Altre spese correnti | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione** | | | | | | | | | |
| 01 | Organi istituzionali | 29.000,00 | 8.800,00 | 87.816,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 10.060,00 | 135.676,00 |
| 02 | Segreteria generale | 352.406,00 | 21.720,00 | 357.500,00 | 20.200,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 25.000,00 | 776.826,00 |
| 03 | Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione | 30.000,00 | 1.900,00 | 28.100,00 | 340.914,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 400.914,00 |
| 04 | Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 77.450,00 | 5.100,00 | 84.500,00 | 148.150,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 11.000,00 | 326.200,00 |
| 05 | Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 0,00 | 1.500,00 | 90.629,00 | 30.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 6.000,00 | 128.129,00 |
| 06 | Ufficio tecnico | 155.600,00 | 9.900,00 | 42.900,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 208.400,00 |
| 07 | Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | 71.200,00 | 3.900,00 | 3.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 78.600,00 |
| 11 | Altri servizi generali | 0,00 | 0,00 | 38.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 38.500,00 |
| | **TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione** | 715.656,00 | 52.820,00 | 733.445,00 | 539.264,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 52.060,00 | 2.093.245,00 |
| | **MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza** | | | | | | | | | |
| 01 | Polizia locale e amministrativa | 218.905,00 | 14.500,00 | 113.850,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000,00 | 348.255,00 |
| | **TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza** | 218.905,00 | 14.500,00 | 113.850,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000,00 | 348.255,00 |
| | **MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio** | | | | | | | | | |
| 01 | Istruzione prescolastica | 0,00 | 0,00 | 20.000,00 | 38.270,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 58.270,00 |
| 02 | Altri ordini di istruzione non universitaria | 0,00 | 0,00 | 36.000,00 | 26.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 62.500,00 |
| 06 | Servizi ausiliari all?istruzione | 0,00 | 0,00 | 214.700,00 | 31.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 245.700,00 |
| | **TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio** | 0,00 | 0,00 | 270.700,00 | 95.770,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 366.470,00 |
| | **MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali** | | | | | | | | | |
| 01 | Valorizzazione dei beni di interesse storico | 0,00 | 0,00 | 14.758,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 14.758,00 |
| 02 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 0,00 | 0,00 | 22.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 22.000,00 |
| | **TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali** | 0,00 | 0,00 | 36.758,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 36.758,00 |

# SEZIONE OPERATIVA: 3.2

## PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

| | MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI | Redditi da lavoro dipendente | Imposte e tasse a carico dell'ente | Acquisto di beni e servizi | Trasferimenti correnti | Interessi passivi | Altre spese per redditi da | Rimborsi e poste correttive delle entrate | Altre spese correnti | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero** | | | | | | | | | |
| 01 | Sport e tempo libero | 0,00 | 0,00 | 13.750,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 13.750,00 |
| | **TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero** | 0,00 | 0,00 | 13.750,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 13.750,00 |
| | **MISSIONE 07 - Turismo** | | | | | | | | | |
| 01 | Sviluppo e valorizzazione del turismo | 0,00 | 7.000,00 | 209.750,00 | 26.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 242.750,00 |
| | **TOTALE MISSIONE 07 - Turismo** | 0,00 | 7.000,00 | 209.750,00 | 26.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 242.750,00 |
| | **MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa** | | | | | | | | | |
| 01 | Urbanistica e assetto del territorio | 220.297,00 | 13.800,00 | 71.800,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 305.897,00 |
| 02 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 9.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 9.500,00 |
| | **TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa** | 220.297,00 | 13.800,00 | 71.800,00 | 9.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 315.397,00 |
| | **MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** | | | | | | | | | |
| 02 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 0,00 | 0,00 | 20.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 20.500,00 |
| 03 | Rifiuti | 0,00 | 0,00 | 2.883.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.883.000,00 |
| 04 | Servizio idrico integrato | 0,00 | 0,00 | 43.500,00 | 3.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 46.500,00 |
| 05 | Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 0,00 | 0,00 | 20.000,00 | 158.600,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 178.600,00 |
| | **TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** | 0,00 | 0,00 | 2.967.000,00 | 161.600,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 3.128.600,00 |
| | **MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità** | | | | | | | | | |
| 02 | Trasporto pubblico locale | 0,00 | 0,00 | 2.200,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.200,00 |
| 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 0,00 | 0,00 | 806.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 806.500,00 |
| | **TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità** | 0,00 | 0,00 | 808.700,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 808.700,00 |
| | **MISSIONE 11 - Soccorso civile** | | | | | | | | | |
| 01 | Sistema di protezione civile | 0,00 | 0,00 | 1.200,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.200,00 |
| | **TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile** | 0,00 | 0,00 | 1.200,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.200,00 |

# SEZIONE OPERATIVA: 3.2

## PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

| | MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI | Redditi da lavoro dipendente | Imposte e tasse a carico dell'ente | Acquisto di beni e servizi | Trasferimenti correnti | Interessi passivi | Altre spese per redditi da | Rimborsi e poste correttive delle entrate | Altre spese correnti | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** | | | | | | | | | |
| 01 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 0,00 | 0,00 | 108.728,00 | 17.700,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 126.428,00 |
| 04 | Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 49.400,00 | 3.300,00 | 34.649,00 | 94.569,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 181.918,00 |
| 09 | Servizio necroscopico e cimiteriale | 0,00 | 0,00 | 25.050,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 25.050,00 |
| | **TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** | 49.400,00 | 3.300,00 | 168.427,00 | 112.269,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 333.396,00 |
| | **MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività** | | | | | | | | | |
| 01 | Industria PMI e Artigianato | 0,00 | 0,00 | 2.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.000,00 |
| 02 | Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 0,00 | 0,00 | 46.500,00 | 1.200,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 47.700,00 |
| | **TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività** | 0,00 | 0,00 | 48.500,00 | 1.200,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 49.700,00 |
| | **MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti** | | | | | | | | | |
| 01 | Fondo di riserva | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 39.718,00 | 39.718,00 |
| 02 | Fondo crediti di dubbia esigibilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 116.180,00 | 116.180,00 |
| | **TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 155.898,00 | 155.898,00 |
| | **MISSIONE 50 - Debito pubblico** | | | | | | | | | |
| 01 | Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 136.279,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 136.279,00 |
| | **TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 136.279,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 136.279,00 |
| | **TOTALE MACROAGGREGATI** | 1.204.258,00 | 91.420,00 | 5.443.880,00 | 945.603,00 | 136.279,00 | 0,00 | 0,00 | 208.958,00 | 8.030.398,00 |

Comune di PORTO CESAREO

# SEZIONE OPERATIVA: 3.3

## 'TO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAG

| | MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI | Tributi in conto capitale a carico | Investimenti fissi lordi | Contributi agli investimenti | Altri trasferimenti in conto capitale | Altre spese in conto capitale | Totale SPESE IN CONTO CAPITALE | Acquisizioni di attività finanziarie | Concessione crediti di breve termine | Concessione crediti di medio-lungo termine | Altre spese per incremento di attività | Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione** | | | | | | | | | | | |
| 02 | Segreteria generale | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione** | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio** | | | | | | | | | | | |
| 02 | Altri ordini di istruzione non universitaria | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio** | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa** | | | | | | | | | | | |
| 01 | Urbanistica e assetto del territorio | 0,00 | 961.532,00 | 0,00 | 0,00 | 30.000,00 | 991.532,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa** | 0,00 | 961.532,00 | 0,00 | 0,00 | 30.000,00 | 991.532,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** | | | | | | | | | | | |
| 04 | Servizio idrico integrato | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità** | | | | | | | | | | | |
| 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 0,00 | 1.195.000,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 1.295.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità** | 0,00 | 1.195.000,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 1.295.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** | | | | | | | | | | | |

Comune di PORTO CESAREO

# SEZIONE OPERATIVA: 3.3

## 'TO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAG

| | MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI | Tributi in conto capitale a carico | Investimenti fissi lordi | Contributi agli investimenti | Altri trasferimenti in conto capitale | Altre spese in conto capitale | Totale SPESE IN CONTO CAPITALE | Acquisizioni di attività finanziarie | Concessione crediti di breve termine | Concessione crediti di medio-lungo termine | Altre spese per incremento di attività | Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 09 | Servizio necroscopico e cimiteriale | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | **TOTALE MACROAGGREGATI** | 0,00 | 2.766.532,00 | 0,00 | 0,00 | 430.000,00 | 3.196.532,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Comune di PORTO CESAREO

# SEZIONE OPERATIVA: 3.3

## 'TO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAG

| | MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI | Tributi in conto capitale a carico | Investimenti fissi lordi | Contributi agli investimenti | Altri trasferimenti in conto capitale | Altre spese in conto capitale | Totale SPESE IN CONTO CAPITALE | Acquisizioni di attività finanziarie | Concessione crediti di breve termine | Concessione crediti di medio-lungo termine | Altre spese per incremento di attività | Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

## SEZIONE OPERATIVA: 3.4

## ROSPETTO DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGREGA

| | MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI | Rimborso di titoli obbligazionari | Rimborso prestiti a breve | Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo | Rimborso di altre forme di | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **MISSIONE 50 - Debito pubblico** | | | | | |
| 02 | Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 431.694,00 | 0,00 | 431.694,00 |
| | **TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico** | 0,00 | 0,00 | 431.694,00 | 0,00 | 431.694,00 |

## SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016-2018

Il programma dei lavori pubblici è dettagliato nell'apposita deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 16 ottobre 2015 di approvazione del programma.

# SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016-2018

| Tipologia risorse | PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE | | | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| | Disponibilità finanziaria | Disponibilità finanziaria | Disponibilità finanziaria | |
| Entrate avente destinazione vincolata per legge | 269.590,71 | 454.154,04 | 250.000,00 | 973.744,75 |
| Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 1.700.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.700.000,00 |
| Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Trasferimenti di immobili D.Lgs. 16/2006 art. 53 c. 6-7 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Stanziamenti di bilancio | 450.720,91 | 90.930,20 | 4.709.640,00 | 5.251.291,11 |
| Altro | 836.783,72 | 2.376.531,16 | 4.959.640,00 | 8.172.954,88 |
| **TOTALE** | **3.257.095,34** | **2.921.615,40** | **9.919.280,00** | **16.097.990,74** |

| | |
|---|---|
| **Accantonamento effettuato nel 2016 di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010** | 0,00 |

# SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016-2018

fficio Stazione appaltante:

| Codice | Categoria lavori | Tipologia | Descrizione lavori | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | **TOTALE** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | **TOTALE COMPLESSIVO** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

# SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016-2018

Missione: **Servizi per conto terzi**

| Codice | Ufficio Stazione Appaltante | Descrizione lavori | Responsabile procedimento | Importo annualità | Importo totale intervento | CUP | CPV | Anno inizio lavori | Anno fine lavori |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **TOTALE COMPLESSIVO** | | **0,00** | **0,00** | | | | |

## Comune di PORTO CESAREO

### SEZIONE OPERATIVA: 4.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE

| | Codice Missione/ Programma | Anno di impegno fondi | Importo | | Fonti di finanziamento |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | Totale | Già liquidato | |
| PROGETTO DI COMPLETAMENTO CONDOTTE DI ADDUZIONE PRIMARIA RET I 668 - 3261.1 | 09.01 | 2002 | 1.549.370,70 | 1.100.944,54 | REGIONE PUGLIA |
| RIQUALIFICAZIONE FASCIA COSTIERA RIVIERA DI LEVANTE C.3496 I 648/03 | 09.06 | 2003 | 390.000,00 | 387.593,39 | MINISTERO ECONOMIA |
| RECUPERO URBANISTICO I 648/04+614/5 C 3254 | 09.01 | 2005 | 183.787,10 | 166.350,51 | L.R.28 |
| RISANAMENTO SITI CARSICI - 3257.5 | 09.01 | 2005 | 145.500,00 | 145.093,62 | trasferimenti region |
| COSTRUZIONE RETE IDRICA - I. 688 | 09.04 | 2006 | 166.000,00 | 138.952,38 | CONT.STATO FONDI PROPRI |
| REALIZZAZIONE SISTEMI DI COLLETTAMENTO DIFFERENZIETI PER LE ACQUE PIOVANE IMP 420/7 CAP 3240 | 09.01 | 2007 | 1.162.500,00 | 1.078.889,53 | POR + FONDI PROPRI |
| PROG.WET SYS B PRG INTERREG III ITALIA-ALBANIA - 3258.1 | 09.01 | 2007 | 255.360,00 | 199.209,87 | POR |
| PUNTO DI INCONTRO DIGITALE SUD SALENTO POR PUGLIA 200-2006 MISURA 6.2 I 1364 | 01.08 | 2008 | 46.421,99 | 40.305,08 | POR PUGLIA 2000-2006 |
| RIQUALIFICAZIONE FASCIA COSTIERA RIVIERA DI LEVANTE I 681/06 C 3252, I 682/06 C.3252/1, 1367/08 C 3097 | 08.01 | 2008 | 229.000,00 | 225.052,88 | CONTRIBUTO STATO |
| AMPLIAMENTO RETE IDRICA CAP 3402 I1583/08 | 09.01 | 2008 | 25.000,00 | 0,00 | ONERI |
| PUNTO DI INCONTRO DIGITALE SUD SALENTO POR PUGLIA 2000/2006 MISURA 6.2 - CAP.2200 I.1364 | 01.08 | 2009 | 11.795,42 | 5.678,51 | POR PUGLIA 2000-2006 |
| ADEGUAMENTO ALLE NORME PREV.ED INCENDI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLE ELEMENTARE IMP 1264 C,2487 | 04.02 | 2009 | 194.819,00 | 179.300,43 | ANNUALITA' 2009 FINANZIANEBTO REGION |
| ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA CAMPO SPORTIVO I 1381 CAP. 2877/1 | 06.02 | 2009 | 95.000,00 | 4.069,80 | ONERI DI URBANIZZAZI |
| PUBBLICA ILLUMINAZIONE CAP 3152/6 IMP 1527/09 | 08.02 | 2009 | 50.000,00 | 43.177,42 | ONERI |
| PIANO DI ATTUAZIONE PROVINCIALE PER L'AMBIENTE-PROMOZIONE X RETE ECOLOGICA-TABELLAZ. PROG.CONS.E FRUIZ I 1386 C 3250/1 | 09.01 | 2009 | 64.570,49 | 4.999,00 | TRASFERIMENTI |
| AMPLIAMENTO RETE IDRICA CAP 3402 I 1383/9 1540/09 | 09.01 | 2009 | 30.000,00 | 10.527,00 | ONERI |
| RECUPERO DELLA TORRE COSTIERA POR PUGLIA 2000 2206 MISURA 2. 1 CAP 2041 | 01.05 | 2010 | 800.000,00 | 644.248,07 | |
| ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA SCUOLA MEDIA (INAIL) IMP 1459 CAP 2526/3 | 04.03 | 2010 | 350.000,00 | 304.935,35 | ONERI 36039,00 FINANZIAMENTO INAIL |
| PUNTO SPORT IMP 1458 CAP 2877 ART 2 | 06.02 | 2010 | 100.000,00 | 95.723,08 | 50% ONERI DI URB. CONTRIBUTO PROVINCIA |
| INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DI STRADE, AREA A PARCHEGGIO E VERDE ATTREZZATO C.URB. C.3108 IMP 1662 | 08.01 | 2010 | 706.098,51 | 684.785,73 | DEVOLUZIONE MUTUO |
| AMPLIAMENTO RETE IDRICA CAP 3401 I 1660/10 | 09.04 | 2010 | 392.000,00 | 325.771,95 | AVANZO 2009 |
| AZIONE PER LA GESTIONE E DIFFUSIONE DELLA COLONIA DI GABBIAN CAP 3497 IMP 167/10 | 09.06 | 2010 | 300.000,00 | 0,00 | PROG.REG.TUTELA AMB. ASSE II/00 |
| SISTEMAZIONE PERTINENZE TORRE CHIANCA FINANZIAMENTO POIN CAP.2040.10 - I.1580 | 01.10 | 2013 | 350.000,00 | 122.320,49 | |
| RIQUALIFICAZIONE SCUOLA MATERNA VIA PICCINNI CAP.2446.3 - I.1628 | 04.01 | 2013 | 720.000,00 | 5.768,60 | |
| POTENZIAMENTO STRUTTURE PROTEZIONE CIVILE CAP.3350 - I.1604 | 11.01 | 2013 | 69.750,00 | 0,00 | |

## SEZIONE OPERATIVA: 4.3 ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

| Tipologia | DENOMINAZIONE | Stanziamenti di bilancio | Accantonamento obbligatorio al fondo | Accantonamento effettivo di bilancio | % di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato |
|---|---|---|---|---|---|
| | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | | | | |
| 1010100 | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 7.566.253,00 | | | |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | 0,00 | | | |
| | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa | 7.566.253,00 | 0,00 | 0,00 | % |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | % |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 7.566.253,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | Trasferimenti correnti | | | | |
| 2010100 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 204.248,00 | 0,00 | 0,00 | - |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | | | - |
| | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea | 0,00 | | | - |
| | Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | % |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 204.248,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | Entrate extratributarie | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 523.091,00 | 0,00 | 0,00 | % |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 180.200,00 | 0,00 | 0,00 | % |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 13.300,00 | 0,00 | 0,00 | % |
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | 8.000,00 | 0,00 | 0,00 | % |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 27.000,00 | 0,00 | 0,00 | % |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 751.591,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | Entrate in conto capitale | | | | |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 921.532,00 | | | - |
| | Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | 921.532,00 | | | - |
| | Contributi agli investimenti da UE | 0,00 | | 0,00 | - |
| | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | % |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | | | - |
| | Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche | 0,00 | | 0,00 | - |
| | Trasferimenti in conto capitale da UE | 0,00 | | 0,00 | - |
| | Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | % |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | % |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 520.000,00 | 0,00 | 0,00 | % |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 1.441.532,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | TOTALE GENERALE | 9.963.624,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE | 8.522.092,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE | 1.441.532,00 | 0,00 | 0,00 | |

**Valutazioni finali**

Le possibilità di intervento vengono condizionate dalla reale disponibilità delle risorse finanziarie e umane nonchè dai limiti imposti dal Patto di Stabilità.

Con questo Documento Unico di Programmazione entra a regime la costruzione di un sistema integrato di programmazione che da un lato risponde alle richieste del Legislatore, dall'altro esprime la direzione sistemica nella quale la nostra Amministrazione intende muoversi nel ridisegno della struttura e nella gestione della organizzazione dell'Ente.

Il lavoro svolto ha rappresentato un'occasione preziosa di conoscenza, analisi, valutazione di molti tra gli aspetti che costruiscono l'attuale organizzazione e un primo livello di sperimentazione del modello verso il quale vogliamo tendere. Il tentativo di integrare i diversi aspetti della programmazione finanziaria e strategica, ma non solo: la direzione è quella di giungere ad un sistema nel quale gli elementi organizzativi, strutturali, economico-finanziari, informativi, valutativi che oggi sono sconnesse ad autonome, vengano interconnessi e gestiti in modo integrato. Innegabilmente la strada da percorrere non è breve. Ma la direzione è chiara e il percorso si disegna camminando. Questo documento è, perciò, solo un inizio.